

Repertorio n. 87346

Raccolta n. 20888

VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE di

TERNA - Rete Elettrica Nazionale Società per Azioni

REPUBBLICA ITALIANA

Addì 1 - 10 - 2008

L'anno duemilaotto il giorno uno del mese di ottobre, in Roma, in via Arno, n. 64, alle ore undici e cinque

Avanti a me Paolo Silvestro, Notaro in Roma, iscritto al Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia,

è presente

il dottor Luigi Roth, nato a Milano il 1° novembre 1940, domiciliato per la carica in Roma, Via Arno n. 64,

della cui identità personale io Notaio sono certo, il quale, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società quotata

"TERNA - Rete Elettrica Nazionale Società per Azioni"

con sede in Roma (RM), Via Arno n. 64, capitale sociale Euro 440.199.936,00 (quattrocentoquarantamilionicentonovantanovemilanovecentotrentasei virgola zero zero), interamente sottoscritto e versato, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma 05779661007, iscritta nel Repertorio Economico ed Amministrativo di Roma al numero 922416 (in forma abbreviata TERNA S.p.A.),

mi chiede di assistere, onde redigerne il verbale, alla riunione del Consiglio di Amministrazione della Società suddetta convocata per il giorno 1 ottobre 2008, in Roma, via Arno, n. 64, alle ore 11.00, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno:

omissis

2) Fusione per incorporazione in TERNA S.p.A. di R.T.L. S.p.A. e delibere conseguenti.

omissis

Aderendo alla richiesta io Notaro do atto di quanto segue.

Assume la presidenza della riunione ai sensi dell'articolo 18.1 dello statuto sociale il costituito Presidente del Consiglio di Amministrazione, il quale mi dichiara:

- che la presente riunione è stata regolarmente convocata a norma di statuto;
- che del Consiglio di Amministrazione oltre ad esso Presidente sono presenti i Signori Flavio Cattaneo Amministratore Delegato, Salvatore Machì, Vittorio Rispoli, Cristiano Cannarsa, Paolo Dal Pino, Consiglieri;
- che del Collegio Sindacale, sono presenti i Signori Luca Aurelio Guarna, Presidente, Lorenzo Pozza, Sindaci Effettivi, mentre ha giustificato la sua assenza il Sindaco Marcello Cosconati;
- assiste altresì ai lavori il Segretario del Consiglio Dott. Ernesto Calaprice;
- che il capitale sociale è di euro 440.199.936,00 (quattrocentoquarantamilionicentonovantanovemilanovecentotrentasei virgola zero

zero) interamente sottoscritto e versato ed è suddiviso in n. 2.000.908.800 (duemiliardinovecentoottomilaottocento) azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,22 (zero virgola ventidue) ciascuna.

Il Presidente accerta l'identità e la legittimazione degli intervenuti e dichiara che la presente riunione è validamente costituita ed atta a discutere e deliberare sull'argomento all'ordine del giorno.

Il Presidente apre la discussione ed espone le ragioni economiche e giuridiche che consigliano e giustificano da un punto di vista operativo la fusione per incorporazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2505 cod. civ., nella deliberante Società "TERNA - Rete Elettrica Nazionale Società per Azioni" della società interamente e direttamente posseduta "R.T.L. - Rete Trasmissione Locale Società per Azioni" (in forma abbreviata R.T.L. S.p.A.) e sottoposta a direzione e coordinamento di TERNA S.p.A., in conformità al progetto di fusione così come redatto e approvato dagli Organi amministrativi delle società partecipanti all'operazione, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 2008.

In particolare sottolinea come l'operazione di integrazione prospettata è da inquadrarsi nel più ampio processo di razionalizzazione e riorganizzazione degli assetti proprietari, finalizzato ad una maggiore efficienza nella gestione delle attività relative alla Rete di Trasmissione Nazionale dell'energia elettrica, di cui il gruppo TERNA possiede ormai più del 98%, mediante la razionalizzazione dei livelli decisionali e l'ottimizzazione delle sinergie del Gruppo stesso, realizzando altresì dei

risparmi sui costi inerenti la gestione societaria, contabile, fiscale e amministrativa.

Fa presente che trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente posseduta:

- è utilizzabile la procedura semplificata di cui all'articolo 2505 c.c.;
- non sussiste alcun rapporto di cambio delle azioni nè conguaglio in denaro;
- non si fa luogo all'aumento del capitale sociale della incorporante;
- non è necessaria la Relazione degli amministratori prevista dall'art. 2501 *quinquies* c.c.;
- non è necessaria la Relazione degli esperti prevista dall'art. 2501 *sexies* c.c.;
- la Società incorporante non ha assunto alcun debito rispetto al quale il patrimonio della società incorporanda è stato assunto quale garanzia generica o fonte di rimborso e che, pertanto, non ricorrono i presupposti per l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 2501 *bis* c.c.;
- la presente fusione non costituisce una operazione di concentrazione e non deve, pertanto, essere comunicata alla Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, in quanto interviene tra imprese che non possono considerarsi indipendenti ai sensi della Legge 10 ottobre 1990, n. 287, essendo TERNA S.p.A. azionista unico della società incorporanda.

In conseguenza di quanto sopra si procederà all'annullamento di tutte le azioni rappresentative del capitale della società incorporanda "R.T.L. - Rete Trasmissione Locale Società per Azioni".

Il Presidente dà atto che:

- l'articolo 21.2 lettera a) dello Statuto sociale di "TERNA - Rete Elettrica Nazionale Società per Azioni" prevede la competenza del Consiglio di Amministrazione, tra l'altro, per le deliberazioni concernenti "*la fusione e la scissione, nei casi previsti dalla legge*";
- non è pervenuta alla deliberante Società incorporante "TERNA - Rete Elettrica Nazionale Società per Azioni" alcuna domanda volta a chiedere che la decisione di approvazione della fusione da parte della incorporante medesima sia adottata in sede assembleare ex art. 2502 cod. civ.;
- la società incorporanda non ha in corso prestiti obbligazionari convertibili in azioni;
- le società partecipanti alla fusione non sono sottoposte a procedure concorsuali, nè sono mai state poste in liquidazione;
- gli effetti della fusione decorreranno, ai sensi dell'art. 2504 *bis*, comma secondo, c.c. dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel Registro delle Imprese ovvero dalla data successiva eventualmente indicata nell'atto di fusione;
- le operazioni della società incorporanda "R.T.L. - Rete Trasmissione Locale Società per Azioni" saranno imputate al bilancio della Società incorporante e gli effetti contabili e fiscali della fusione decorreranno dalle ore 00.00 del primo giorno dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione;
- non esistono categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni per i quali è previsto un trattamento particolare o privilegiato;

- non è previsto alcun vantaggio particolare in favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;
- la Società incorporante non assegnerà azioni in violazione del divieto dell'art. 2504 *ter* c.c.;
- lo statuto sociale della Società incorporante non subirà modifiche in dipendenza della fusione.

Il Presidente dà atto che sono stati espletati tutti gli adempimenti previsti dal codice civile in materia di fusione per incorporazione di società interamente posseduta e che:

1) il progetto di fusione delle società, contenente tutte le indicazioni prescritte dalla legge e le situazioni patrimoniali al 30 giugno 2008 delle società partecipanti alla fusione di cui all'art. 2501 *quater* c.c., sono stati iscritti presso il Registro delle Imprese di Roma in data 17 settembre 2008 (protocollo n. 237952, per la società incorporante, protocollo n. 237957, per la società incorporanda);

2) si è provveduto al tempestivo deposito presso la sede della deliberante Società dei documenti previsti dall'art. 2501 *septies* c.c., in quanto applicabile, a partire dal 17 settembre 2008 sino ad oggi, e precisamente:

a) del progetto di fusione,

b) dei bilanci degli ultimi tre esercizi delle società partecipanti alla fusione, con le relazioni dei soggetti cui compete l'amministrazione ed il controllo contabile, regolarmente depositati presso il Registro delle Imprese di Roma, come da

documento che si allega;

c) delle situazioni patrimoniali al 30 giugno 2008 delle Società partecipanti alla fusione redatte ai sensi dell'art. 2501 *quater* c.c.;

3) la documentazione di cui all'art. 70, comma 5, lett. a) della Deliberazione CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, in quanto applicabile, è stata resa disponibile al pubblico sul sito internet della Società incorporante ed è stata trasmessa a Borsa Italiana S.p.A. ed inviata alla Consob;

4) è stata fornita adeguata informativa dell'avvenuto deposito della documentazione di fusione con avviso pubblicato in data 18 settembre 2008 sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" e pubblicato anche sul sito internet della Società incorporante. Nel medesimo avviso è stato precisato che il progetto di fusione sarebbe stato sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione di TERNA S.p.A.;

5) i documenti sopra indicati sono rimasti depositati ed a disposizione del pubblico secondo le modalità indicate fino alla data odierna.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione dichiara ed il Presidente del Collegio Sindacale conferma che l'attuale capitale di euro 440.199.936,00 (quattrocentoquarantamilionicentonovantanovemilanovecentotrentasei virgola zero zero) risulta interamente sottoscritto e versato e che la Società non si trova nelle situazioni previste dagli artt. 2446, secondo comma, e 2447 c.c..

Il Presidente, in merito, ricorda che il capitale sociale di TERNA, quale indicato anche nel progetto di fusione (paragrafo 1.1.) e nello statuto sociale di TERNA S.p.A.

vigente ed allegato allo stesso progetto di fusione, prima della data di efficacia della fusione potrà aumentare rispetto all'importo indicato in esecuzione della deliberazione di aumento del capitale sociale a servizio del Piano di *stock option* adottata dal Consiglio di Amministrazione di TERNA secondo quanto previsto dall'articolo 5 dello statuto di TERNA S.p.A..

Propone, pertanto, di assumere la seguente delibera:

"Il Consiglio di Amministrazione della "TERNA - Rete Elettrica Nazionale Società per Azioni"

- preso atto di quanto esposto dal Presidente

delibera

1) di approvare, ai sensi dell'art. 2505, secondo comma, codice civile, il progetto di fusione per incorporazione della Società interamente posseduta "R.T.L. - Rete Trasmissione Locale Società per Azioni", con sede in Roma, nella Società "TERNA - Rete Elettrica Nazionale Società per Azioni, redatto sulla base delle situazioni patrimoniali delle società partecipanti alla fusione al 30 giugno 2008, con annullamento, senza concambio, di tutte le azioni rappresentanti l'intero capitale sociale della Società incorporanda, secondo le modalità previste nel medesimo progetto e quindi senza aumento di capitale della incorporante.

Il tutto dato altresì atto che:

- lo statuto della Società incorporante "TERNA - Rete Elettrica Nazionale Società per Azioni" non subirà modificazioni per effetto della fusione;

- non esistono categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni per i quali è previsto un trattamento particolare o privilegiato;
- non è previsto alcun beneficio o vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gli effetti della fusione decorreranno, ai sensi dell'art. 2504 *bis* c.c. dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel Registro delle Imprese ovvero dalla data successiva eventualmente indicata dagli amministratori nell'atto di fusione.

Ai sensi rispettivamente dell'art. 2504 *bis*, terzo comma, c.c. e dell'art. 172, nono comma, del D.P.R. n. 917 del 22 dicembre 1986 (come modificato dal D. Lgs. 344/2003), le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della Società incorporante dalle ore 00.00 del primo giorno dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione; dalla medesima data decorreranno altresì gli effetti fiscali.

In dipendenza della fusione la Società "TERNA - Rete Elettrica Nazionale Società per Azioni" subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata cosicché la Società incorporante andrà ad assumere rispettivamente a proprio vantaggio tutte le attività, diritti, ragioni ed azioni di detta società incorporata, ed a proprio carico ed a norma di legge le passività, obblighi ed impegni, nulla escluso ed eccettuato;

2) di conferire all'Amministratore Delegato i più ampi poteri per dare esecuzione, anche a mezzo di speciali procuratori, alla delibera assunta, con l'espressa facoltà di:

- sottoscrivere l'atto di fusione con ogni eventuale allegato, nonchè quant'altro allo

stesso connesso e conseguente ai fini della completa esecuzione dell'operazione;

- stabilire, ai sensi dell'art. 2504 *bis*, secondo comma, c.c., la data di decorrenza degli effetti della fusione, data che potrà anche essere successiva all'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 c.c.;

- attestare l'insussistenza di opposizioni alla fusione da parte dei creditori;

- dare attuazione alla fusione anche in via anticipata e richiedere l'autorizzazione al Tribunale, in caso di opposizione dei creditori, procedendo all'operazione nel rispetto delle condizioni stabilite dall'autorità giudiziaria;

- descrivere dettagliatamente nell'atto di fusione gli elementi patrimoniali oggetto della fusione, prestare ogni opportuno consenso ai fini dell'esecuzione di volture, trascrizioni e annotazioni nei pubblici registri, con esonero per i competenti uffici da ogni responsabilità al riguardo;

- sottoscrivere eventuali atti integrativi e modificativi;

- effettuare il deposito presso il registro delle imprese del testo di statuto sociale aggiornato nella misura del capitale liberato in dipendenza dell'esito del piano di *stock option* deliberato dal Consiglio di Amministrazione, come evidenziato nel progetto di fusione;

- rendere tutte le dichiarazioni opportune, anche di carattere fiscale e fare quant'altro si rendesse utile e necessario, anche se qui non specificatamente indicato, per la completa attuazione della fusione, il tutto nei limiti e con l'osservanza delle disposizioni di legge;

3) di dare mandato all'Amministratore Delegato, con facoltà di sub-delega, affinché, a richiesta delle Autorità competenti, possa esibire documentazione o quant'altro richiesto per l'iscrizione della delibera nel competente Registro delle Imprese.".

Il Presidente dichiara chiusa la discussione sull'argomento all'ordine del giorno e mette in votazione la proposta di delibera.

Il Presidente proclama i risultati della votazione e mi dichiara che il Consiglio di Amministrazione con il voto favorevole di tutti i Consiglieri presenti, manifestato con comunicazione orale ha approvato, all'unanimità, la proposta di delibera.

Il costituito Presidente consegna a me Notaro, esonerandomi dalla lettura, i seguenti documenti:

- progetto di fusione
- Statuto società incorporante
- situazioni patrimoniali al 30 giugno 2008 delle società partecipanti alla fusione,
- riepilogo dei depositi presso il Registro delle Imprese dei bilanci degli ultimi tre esercizi,

che provvedo ad allegare al presente verbale rispettivamente sotto le lettere "A", "B" "C" e "D".

Le spese del presente atto e dipendenti sono a carico della Società.

Nessuno avendo chiesto ulteriormente la parola il Presidente dichiara esaurita la trattazione del secondo punto all'ordine del giorno e sottoscrive il verbale alle ore undici e trenta, precisando che prosegue la trattazione degli ulteriori punti con

verbalizzazione in forma privata.

Del che richiesto io Notaro ho redatto il presente verbale di cui ho dato lettura al costituito, da esso approvato e sottoscritto.

Scritto in parte con mezzo meccanico da persona di mia fiducia e completato di mia mano su dodici pagine di tre fogli.

Firmato: Luigi Roth

Firmato: Paolo Silvestro Notaro

For Mr. [illegible]

PROGETTO DI FUSIONE

Gli organi amministrativi delle società R.T.L. - Rete di Trasmissione Locale Società per Azioni (in forma abbreviata R.T.L. S.p.A.) ("RTL" o "la **Società Incorporanda**") e TERNA - Rete Elettrica Nazionale Società per Azioni (in forma abbreviata TERNA S.p.A.) "TERNA" o la **Società Incorporante**", hanno redatto e predisposto il seguente progetto di fusione per incorporazione ai sensi degli artt. 2501-ter e 2505 del codice civile (il "Progetto di Fusione").

Si rappresenta, tra l'altro, che RTL è stata acquisita da TERNA nell'ambito del processo di unificazione ed integrazione della proprietà e della gestione della rete di trasmissione nazionale dell'energia elettrica (RTN) previsto dalla legge 27 ottobre 2003 n. 290 e dal DPCM 11 maggio 2004, ed ha costituito per il Gruppo TERNA il veicolo per l'acquisizione di società proprietarie di ulteriori porzioni di RTN.

Allo stato, il processo di acquisizione può dirsi sostanzialmente concluso, in quanto il Gruppo TERNA possiede più del 98% della RTN; in quest'ottica, si ritiene opportuno procedere all'incorporazione di RTL in TERNA.

L'operazione di integrazione societaria prospettata è da inquadrarsi, infatti, nel più ampio processo di razionalizzazione e riorganizzazione degli assetti proprietari, finalizzato ad una maggiore efficienza nella gestione delle attività relative alla Rete di Trasmissione Nazionale dell'energia elettrica, di cui il Gruppo TERNA possiede ormai più del 98%, mediante la riduzione dei livelli decisionali e la razionalizzazione delle sinergie del Gruppo stesso, realizzando altresì risparmi sui costi inerenti la gestione societaria, contabile, fiscale ed amministrativa.

* * *

1. SOCIETÀ' PARTECIPANTI ALLA FUSIONE

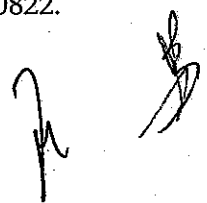
1.1. Società Incorporante:

- **TERNA - Rete Elettrica Nazionale Società per Azioni** (in forma abbreviata TERNA S.p.A.), con sede legale in Roma, Via Arno 64, capitale sociale pari a € 440.199.936,00 interamente versato, rappresentato da numero 2.000.908.800 azioni del valore nominale di Euro 0,22 ciascuna, iscritta al Registro delle Imprese di Roma, codice fiscale e partita IVA numero 05779661007, R.E.A. di Roma numero 922416.

1.2. Società Incorporanda:

- **R.T.L. - Rete di Trasmissione Locale Società per Azioni** (in forma abbreviata R.T.L. S.p.A.), società con socio unico e soggetta ad attività di direzione e coordinamento di TERNA S.p.A., con sede legale in Roma, Via Arno 64, capitale sociale pari a € 20.600.000,00 interamente versato, rappresentato da numero 20.600.000 azioni senza valore nominale, iscritta al Registro delle Imprese di Roma, codice fiscale e partita IVA numero 05816581002, R.E.A. di Roma numero 930822.

2. MODALITÀ DELLA FUSIONE



La fusione avverrà mediante incorporazione di RTL in TERNA, sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 giugno 2008 delle società partecipanti alla fusione.

Dal momento che il 100% del capitale sociale della Società Incorporanda è detenuto dalla Società Incorporante, è applicabile la disciplina semplificata dettata dall'articolo 2505, comma 1, del codice civile per ipotesi di *"incorporazione di una società in un'altra che detiene tutte le azioni (...) della prima"*.

La fusione sarà, pertanto, realizzata ai sensi dall'articolo 2505, del codice civile.

La procedura semplificata prevista dall'art. 2505 del codice civile esclude la necessità delle relazioni degli amministratori e degli esperti e prevede che il progetto di fusione debba essere redatto in forma semplificata rispetto a quanto previsto dall'art. 2501-ter del codice civile, tenuto conto del fatto che non si procede ad alcun concambio di azioni ad esito della fusione. Infatti, dato il rapporto che intercorre tra le società coinvolte nell'operazione, che verrà mantenuto fino all'esaurimento della procedura di fusione, da un punto di vista patrimoniale i soci della società risultante dall'incorporazione medesima vengono a trovarsi in una situazione sostanzialmente analoga a quella in cui si trovavano precedentemente alla incorporazione. Per le stesse ragioni, non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Nella specie, è previsto che la Società Incorporante procederà ad annullare, senza concambio, le n. 20.600.000 azioni della Società Incorporanda di cui è titolare.

Conseguentemente non è necessario stabilire:

- (a) il rapporto di cambio fra le azioni della Società Incorporanda e le azioni rappresentative del capitale sociale della Società Incorporante, nonché l'eventuale conguaglio in denaro (di cui all'art. 2501-ter, primo comma, n. 3, codice civile);
- (b) le modalità di assegnazione delle azioni della Società Incorporante agli azionisti della Società Incorporanda (di cui all'art. 2501-ter, primo comma, n. 4, codice civile);
- (c) la data a partire dalla quale dette azioni della Società Incorporante partecipano agli utili (di cui all'art. 2501-ter, primo comma, n. 5, codice civile).

Si dà, inoltre, atto che la fusione in oggetto non presenta i presupposti di legge per l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 2501-bis codice civile, non avendo contratto la Società Incorporante alcun debito rispetto al quale il patrimonio della Società Incorporanda è stato assunto quale garanzia generica o fonte di rimborso.

Si dà, infine, atto che la Società Incorporanda non ha in essere prestiti obbligazionari convertibili in azioni.

3. STATUTO DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE E CAPITALE SOCIALE

In conseguenza della fusione, lo Statuto sociale della Società Incorporante, ivi compreso l'oggetto sociale, non verrà modificato.

Il testo dello Statuto sociale della Società Incorporante è allegato al presente Progetto di Fusione *sub Allegato 1*.

Si fa presente che il capitale sociale di TERNA, quale indicato nel precedente paragrafo 1.1 e nello statuto sociale vigente allegato al presente Progetto di Fusione, prima della data di efficacia della fusione

potrà aumentare rispetto all'importo indicato in esecuzione della deliberazione di aumento del capitale sociale a servizio del Piano di *stock option* adottata dal Consiglio di Amministrazione di TERNA secondo quanto previsto dall'articolo 5 dello stesso statuto.

4. DECORRENZA DEGLI EFFETTI DELLA FUSIONE

Ai sensi dell'art. 2504 bis, secondo comma, c.c. gli effetti giuridici della fusione si produrranno dalla data in cui sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 c.c. ovvero da altra data successiva eventualmente stabilita nell'atto di fusione. (la "Data di Efficacia").

A partire dalla Data di Efficacia, la Società Incorporante subentrerà in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo alla Società Incorporanda.

Ai sensi rispettivamente dell'art. 2504-bis, terzo comma, codice civile e dell'art. 172, nono comma, D.P.R. n. 917 del 22 dicembre 1986 (come modificato dal D. Lgs. 344/2003), le operazioni compiute dalla Società Incorporanda verranno imputate al bilancio della Società Incorporante e gli effetti contabili e fiscali della fusione decorreranno dalle ore 00.00 del primo giorno dell'esercizio in corso alla Data di Efficacia della fusione.

A partire dalla Data di Efficacia, cesseranno tutte le cariche sociali della Società Incorporanda e si estingueranno tutte le procure rilasciate in precedenza.

5. TRATTAMENTO RISERVATO A PARTICOLARI CATEGORIE DI SOCI

Non esistono categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni per i quali è previsto un trattamento particolare o privilegiato.

6. VANTAGGI PARTICOLARI EVENTUALMENTE PROPOSTI A FAVORE DEI SOGGETTI CUI COMPETE L'AMMINISTRAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE

Non è previsto alcun vantaggio particolare in favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. ULTERIORI INFORMAZIONI

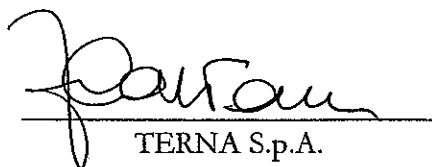
La fusione non costituisce un'operazione di concentrazione suscettibile di essere comunicata all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, in quanto interviene tra imprese che non possono considerarsi "indipendenti" ai sensi della normativa antitrust, essendo TERNA azionista unico della Società Incorporanda.

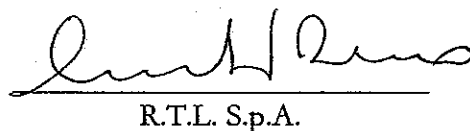
In seguito all'incorporazione di R.T.L., TERNA procederà all'elisione contabile del costo della partecipazione detenuta nella Società Incorporanda e all'iscrizione del totale delle attività e delle passività da quest'ultima assegnate per effetto della fusione.

Le spese, imposte e tasse dell'intera operazione di fusione fanno capo alla Società Incorporante.

Sono fatte salve variazioni, integrazioni, aggiornamenti anche numerici del presente progetto così come dello Statuto della Società Incorporante qui allegato, eventualmente richiesti in sede di iscrizione nel Registro delle Imprese, ovvero connessi e/o conseguenti alle operazioni previste nel presente progetto di fusione.

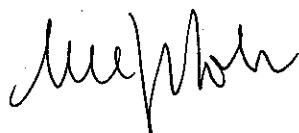
Roma, li 17.03.2008

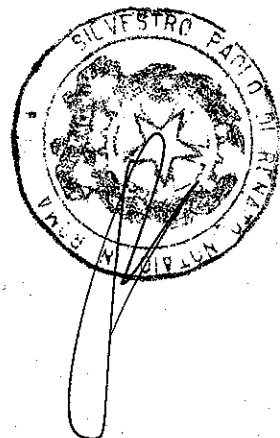

TERNA S.p.A.


R.T.L. S.p.A.

Allegati al Progetto di Fusione:

- 1) Statuto della Società Incorporante.





Allegato 1

STATUTO TERNA S.p.A.

For *B*

TITOLO I
COSTITUZIONE - DENOMINAZIONE - SEDE
E DURATA DELLA SOCIETÀ

Art. 1

1.1 E' costituita una società per azioni denominata «TERNA – Rete Elettrica Nazionale Società per Azioni» (in forma abbreviata TERNA S.p.A.).

Art. 2

2.1 La Società ha sede legale in Roma.

Art. 3

3.1 La durata della Società è stabilita al 31 dicembre 2100 e può essere prorogata, una o più volte, con deliberazione dell'assemblea degli azionisti.

TITOLO II
OGGETTO DELLA SOCIETÀ

Art. 4

4.1 La Società ha per oggetto l'esercizio delle attività di trasmissione e dispacciamento dell'energia elettrica, ivi compresa la gestione unificata della rete di trasmissione nazionale, inclusiva delle linee di trasporto e delle stazioni di trasformazione, di cui può essere proprietaria.

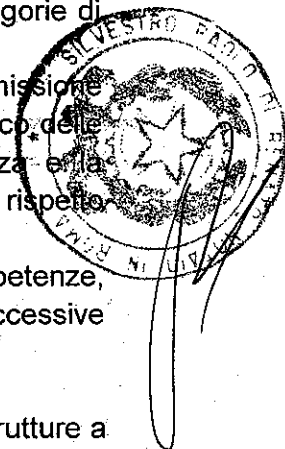
In tale ambito la Società provvede in particolare a:

- a) gestire i flussi di energia elettrica, i relativi dispositivi di interconnessione ed i servizi ausiliari necessari;
- b) garantire l'adempimento di ogni altro obbligo volto ad assicurare la sicurezza, l'affidabilità, l'efficienza ed il minor costo del servizio e degli approvvigionamenti;
- c) gestire la rete di trasmissione nazionale senza discriminazione di utenti o categorie di utenti;
- d) deliberare gli interventi di manutenzione e di sviluppo della rete di trasmissione nazionale, a proprio carico – se proprietaria della rete medesima – ovvero a carico delle altre società che ne risultino proprietarie, in modo da assicurare la sicurezza e la continuità degli approvvigionamenti, nonché lo sviluppo della rete medesima nel rispetto degli indirizzi formulati dal Ministro delle Attività Produttive;
- e) esercitare tutte le altre attività, anche di carattere regolamentare, e le altre competenze, diritti e poteri ad essa conferiti dal decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 e successive modificazioni e/o integrazioni.

La Società può svolgere inoltre:

- a) attività di progettazione, realizzazione, gestione, sviluppo e manutenzione di strutture a rete e di altre infrastrutture a tali reti connesse, nonché di impianti e apparecchiature funzionali alle predette attività;
- b) attività di ricerca, consulenza ed assistenza nei settori sopra considerati;
- c) qualunque altra attività che consenta una migliore utilizzazione e valorizzazione delle reti, strutture, risorse e competenze impiegate.

A tal fine la Società può operare sia in Italia che all'estero e svolgere qualsiasi altra attività connessa, strumentale, affine, complementare o comunque utile per il conseguimento dell'oggetto sociale.



Handwritten signatures and initials at the bottom right of the page.

4.2 Ai fini del perseguimento dell'oggetto sociale la Società:

- può assumere partecipazioni ed interessenze in altre società ed imprese, sia italiane che straniere, che svolgano attività analoga, affine o connessa alla propria od a quella dei soggetti partecipati;
- può compiere tutte le operazioni necessarie o utili in funzione strumentale o comunque connessa quali, a titolo esemplificativo: la prestazione di garanzie reali e/o personali per obbligazioni sia proprie che di terzi, operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali e quant'altro collegato all'oggetto sociale o che consenta una migliore utilizzazione delle strutture e/o risorse proprie ovvero di società o imprese nelle quali abbia, direttamente o indirettamente, interessenze o partecipazioni ovvero che risultino sottoposte a comune controllo.

TITOLO III

CAPITALE - AZIONI - RECESSO - OBBLIGAZIONI

Art. 5

5.1 Il capitale sociale è di Euro **440.199.936** rappresentato da n. **2.000.908.800** azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,22 ciascuna.

5.2 L'assemblea può deliberare aumenti di capitale mediante emissione di azioni, anche di speciali categorie, da assegnare gratuitamente in applicazione dell'art. 2349 del codice civile in favore di dipendenti, ovvero a pagamento e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 del codice civile in favore di soggetti individuati con deliberazione assembleare.

5.3 Ai sensi dell'art. 2443 del codice civile il Consiglio di Amministrazione ha facoltà, per il periodo di cinque anni decorrente dalla deliberazione assembleare del 1° aprile 2005, di aumentare in una o più volte il capitale sociale per massimi euro 2.200.000, mediante emissione di un massimo di 10.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,22 ciascuna, godimento regolare.

Tali azioni saranno offerte in sottoscrizione a pagamento a dirigenti - da individuarsi a cura del Consiglio di Amministrazione - di TERNIA S.p.A. e/o di società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del combinato disposto dell'art. 2441, ultimo comma, del codice civile e dell'art. 134, comma secondo, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Il diritto di sottoscrivere tali azioni sarà personale ed intrasferibile "inter vivos" e le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione provvederanno a fissare un termine per la sottoscrizione delle azioni stesse, prevedendo che, qualora l'aumento deliberato non venga sottoscritto entro il termine di volta in volta all'uopo fissato, il capitale risulterà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino a tale termine.

5.4 Il consiglio di amministrazione del 21 marzo 2007, parzialmente esercitando la delega come sopra conferitagli dall'assemblea del 1° aprile 2005, ha deliberato di procedere all'aumento di capitale a servizio del Piano di stock option per l'anno 2006, da attuarsi secondo le seguenti modalità:

- aumento del capitale sociale a pagamento per l'importo massimo di euro 2.198.240,00 (duemilionicentonovantottomiladuecentoquaranta virgola zero zero) mediante emissione di massime numero 9.992.000 (novemilioninovecentonovantaduemila) nuove azioni

[Handwritten signature]

[Handwritten mark]

ordinarie da nominali 0,22 euro ciascuna, al prezzo di euro 2,072, riservato in sottoscrizione ai dirigenti di TERNIA S.p.A. e/o di società da questa controllate, ai sensi dell'art. 2359 cod. civ., che sono stati individuati quali partecipanti al Piano medesimo, con esclusione del diritto di opzione degli azionisti ai sensi del combinato disposto dell'art. 2441, ultimo comma, cod.civ. e dell'art. 134, comma 2, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58;

- il termine massimo per l'integrale sottoscrizione dell'aumento è fissato al 31 marzo 2010; e qualora a tale data l'aumento non fosse integralmente sottoscritto, il capitale resterà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

Art. 6

6.1 Le azioni sono nominative; ogni azione dà diritto a un voto.

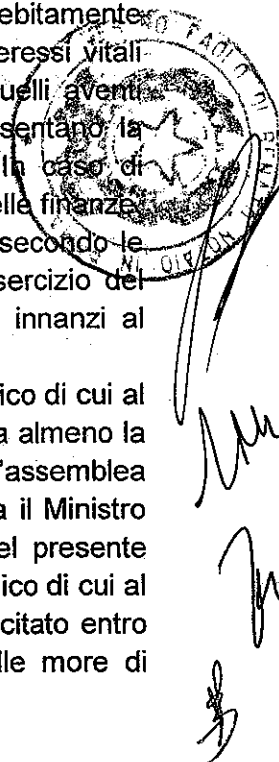
6.2 La qualità di azionista costituisce, di per sé sola, adesione al presente statuto.

6.3 Ai sensi del comma 1 dell'art. 2 del decreto - legge 31 maggio 1994, n. 332, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 1994, n. 474, come sostituito dall'art. 4, comma 227, della Legge 24 dicembre 2003, n. 350, il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con il Ministro delle attività produttive, è titolare dei seguenti poteri speciali:

a) opposizione all'assunzione, da parte dei soggetti nei confronti dei quali opera il limite al possesso azionario di cui all'art. 3 del decreto - legge 31 maggio 1994, n. 332, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 1994, n. 474, di partecipazioni rilevanti, per tali intendendosi quelle che rappresentano almeno la ventesima parte del capitale sociale costituito da azioni con diritto di voto nelle assemblee ordinarie. L'opposizione deve essere espressa entro dieci giorni dalla data della comunicazione, che deve essere effettuata dagli amministratori al momento della richiesta di iscrizione nel libro soci, qualora il Ministro ritenga che l'operazione rechi pregiudizio agli interessi vitali dello Stato. Nelle more di decorrenza del termine per l'esercizio del potere di opposizione, il diritto di voto e comunque quelli aventi contenuto diverso da quello patrimoniale, connessi alle azioni che rappresentano la partecipazione rilevante, sono sospesi.

In caso di esercizio del potere di opposizione, attraverso provvedimento debitamente motivato in relazione al concreto pregiudizio arrecato dall'operazione agli interessi vitali dello Stato, il cessionario non può esercitare i diritti di voto e comunque quelli aventi contenuto diverso da quello patrimoniale, connessi alle azioni che rappresentano la partecipazione rilevante e dovrà cedere le stesse azioni entro un anno. In caso di mancata ottemperanza il tribunale, su richiesta del Ministro dell'economia e delle finanze, ordina la vendita delle azioni che rappresentano la partecipazione rilevante secondo le procedure di cui all'art. 2359 - ter del codice civile. Il provvedimento di esercizio del potere di opposizione è impugnabile entro sessanta giorni dal cessionario innanzi al tribunale amministrativo regionale del Lazio;

b) opposizione alla conclusione di patti o accordi di cui all'art. 122 del testo unico di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, nel caso in cui vi sia rappresentata almeno la ventesima parte del capitale sociale costituito da azioni con diritto di voto nell'assemblea ordinaria. Ai fini dell'esercizio del potere di opposizione la CONSOB informa il Ministro dell'economia e delle finanze dei patti e degli accordi rilevanti ai sensi del presente articolo di cui abbia avuto comunicazione in base al citato art. 122 del testo unico di cui al decreto legislativo n. 58 del 1998. Il potere di opposizione deve essere esercitato entro dieci giorni dalla data della comunicazione effettuata dalla CONSOB. Nelle more di



decorrenza del termine per l'esercizio del potere di opposizione, il diritto di voto e comunque quelli aventi contenuto diverso da quello patrimoniale dei soci aderenti al patto sono sospesi. In caso di emanazione del provvedimento di opposizione, debitamente motivato in relazione al concreto pregiudizio arrecato dai suddetti accordi o patti agli interessi vitali dello Stato, gli stessi sono inefficaci. Qualora dal comportamento in assemblea dei soci sindacati si desuma il mantenimento degli impegni assunti con l'adesione ai patti o agli accordi di cui al citato art. 122 del testo unico di cui al decreto legislativo n. 58 del 1998, le delibere assunte con il voto determinante dei soci stessi sono impugnabili. Il provvedimento di esercizio del potere di opposizione è impugnabile entro sessanta giorni dai soci aderenti ai patti o agli accordi innanzi al tribunale amministrativo regionale del Lazio;

c) veto, debitamente motivato in relazione al concreto pregiudizio arrecato agli interessi vitali dello Stato, all'adozione delle delibere di scioglimento della Società, di trasferimento dell'azienda, di fusione, di scissione, di trasferimento della sede sociale all'estero, di cambiamento dell'oggetto sociale, di modifica dello statuto che sopprimono o modificano i poteri di cui al presente articolo. Il provvedimento di esercizio del potere di veto è impugnabile entro sessanta giorni dai soci dissenzienti innanzi al tribunale amministrativo regionale del Lazio;

d) nomina di un amministratore senza diritto di voto. In caso di cessazione dall'incarico dell'amministratore così nominato, il Ministro dell'economia e della finanza, d'intesa con il Ministro delle attività produttive, provvede a nominare il relativo sostituto.

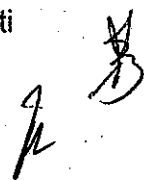
Il potere di opposizione di cui alle precedenti lettere a) e b) è esercitabile con riferimento alle fattispecie indicate all'art. 4, comma 228, della Legge 24 dicembre 2003, n. 350. I poteri speciali di cui alle precedenti lettere a), b), c) e d) sono esercitati nel rispetto dei criteri indicati dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 giugno 2004, qui integralmente richiamato.

6.4 Ai sensi dell'art. 3 del decreto-legge 31 maggio 1994, n. 332, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 1994, n. 474 nessuno può possedere, a qualsiasi titolo, azioni della Società che comportino una partecipazione superiore al 5% del capitale sociale, fatto salvo quanto previsto dalla legge.

Il limite massimo di possesso azionario è calcolato anche tenendo conto delle partecipazioni azionarie complessive facenti capo al controllante, persona fisica o giuridica o società; a tutte le controllate dirette o indirette nonché alle controllate da uno stesso soggetto controllante; ai soggetti collegati nonché alle persone fisiche legate da rapporti di parentela o di affinità fino al secondo grado o di coniugio, sempre che si tratti di coniuge non legalmente separato.

Il controllo ricorre, anche con riferimento a soggetti diversi dalle società, nei casi previsti dall'art. 2359, commi 1 e 2, del codice civile. Il collegamento ricorre nelle ipotesi di cui all'art. 2359, comma 3, del codice civile, nonché tra soggetti che, direttamente o indirettamente, tramite controllate, diverse da quelle esercenti fondi comuni di investimento, aderiscano, anche con terzi, ad accordi relativi all'esercizio del diritto di voto o al trasferimento di azioni o quote di società terze o comunque ad accordi o patti di cui all'art. 122 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, in relazione a società terze, qualora tali accordi o patti riguardino almeno il 10% del capitale con diritto di voto, se si tratta di società quotate, o il 20% se si tratta di società non quotate.

Ai fini del computo del su riferito limite di possesso azionario (5%) si tiene conto anche delle azioni detenute tramite fiduciarie e/o interposta persona e in genere da soggetti interposti.



Il diritto di voto inerente alle azioni detenute in eccedenza rispetto al limite massimo sopra indicato non può essere esercitato e si riduce proporzionalmente il diritto di voto che sarebbe spettato a ciascuno dei soggetti ai quali sia riferibile il limite di possesso azionario, salvo preventive indicazioni congiunte dei soci interessati. In caso di inosservanza, la deliberazione è impugnabile ai sensi dell'art. 2377 del codice civile se la maggioranza richiesta non sarebbe stata raggiunta senza i voti in eccedenza rispetto al limite massimo sopra indicato. Le azioni per le quali non può essere esercitato il diritto di voto sono comunque computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea.

Ai sensi dell'art. 3, comma 3, del decreto legge 31 maggio 1994, n. 332, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 1994, n. 474, nonché dell'art. 3, comma 2, lett. c) del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 2004, la presente clausola, nonché quelle contenute nel presente statuto che hanno la finalità di assicurare la tutela delle minoranze azionarie, non possono essere modificate per un periodo di tre anni a decorrere dalla data di efficacia del trasferimento di cui all'art. 1, comma 1, del medesimo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 2004.

Art. 7

7.1 Ciascun socio ha diritto di recedere dalla Società nei casi previsti dalla legge, fatto salvo quanto disposto dall'art. 7.2.

7.2 Non compete il diritto di recesso nei casi di:

- a) proroga del termine di durata della Società;
- b) introduzione, modifica o rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari.

Art. 8

8.1 L'emissione di obbligazioni è deliberata dagli amministratori a norma e con le modalità di legge.

TITOLO IV ASSEMBLEA

Art. 9

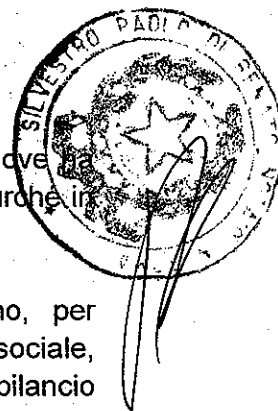
9.1 Le assemblee ordinarie e straordinarie sono tenute, di regola, nel comune dove ha sede la Società, salva diversa deliberazione del consiglio di amministrazione e purché in Italia.

9.2 L'assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno, per l'approvazione del bilancio, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro centottanta giorni nel caso la Società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato ovvero quando lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto della Società.

Art. 10

10.1 Può intervenire all'assemblea solamente chi abbia depositato le azioni almeno due giorni prima della data fissata per la prima convocazione e non le abbia ritirate prima che l'assemblea abbia avuto luogo. La comunicazione per l'intervento in assemblea rilasciata dall'intermediario produce i medesimi effetti del deposito delle azioni.

Art. 11



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

11.1 Ogni azionista che abbia il diritto di intervenire all'assemblea può farsi rappresentare ai sensi di legge, mediante delega scritta. Al fine di facilitare la raccolta di deleghe presso gli azionisti dipendenti della Società e delle sue controllate associati ad associazioni di azionisti che rispondano ai requisiti previsti dalla normativa vigente in materia, sono messi a disposizione delle medesime associazioni, secondo i termini e le modalità di volta in volta concordati con i loro legali rappresentanti, spazi da utilizzare per la comunicazione e per lo svolgimento dell'attività di raccolta di deleghe.

11.2 Lo svolgimento delle assemblee è disciplinato dal regolamento assembleare approvato con delibera dell'assemblea ordinaria della Società.

Art. 12

12.1 L'assemblea è presieduta dal presidente del consiglio di amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento, dal vice presidente se nominato, oppure, in mancanza di entrambi, da altra persona delegata dal consiglio di amministrazione, in difetto di che l'assemblea elegge il proprio presidente.

12.2 Il presidente dell'assemblea è assistito da un segretario, anche non socio, designato dagli intervenuti e può nominare uno o più scrutatori.

Art. 13

13.1 Salvo quanto previsto dall'art. 21.2, l'assemblea delibera su tutti gli oggetti di sua competenza per legge.

13.2 Le deliberazioni, tanto per le assemblee ordinarie che per quelle straordinarie, sia in prima che in seconda o terza convocazione, vengono prese con le maggioranze richieste dalla legge nei singoli casi.

13.3 Le deliberazioni dell'assemblea, prese in conformità della legge e del presente statuto, vincolano tutti i soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti.

TITOLO V CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Art. 14

14.1 La Società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un numero di membri non inferiore a sette e non superiore a tredici, ai quali si aggiunge l'amministratore eventualmente nominato ai sensi dell'art. 6.3, lett. d) del presente statuto. L'assemblea ne determina il numero entro i limiti suddetti.

14.2 Il consiglio di amministrazione è nominato per un periodo fino a tre esercizi ed è rieleggibile.

14.3 Al fine di garantire che la rete elettrica di trasmissione nazionale sia gestita secondo principi di neutralità ed imparzialità, senza discriminazione di utenti o di categorie di utenti, gli amministratori sono nominati con le seguenti modalità.

Gli amministratori, ad eccezione di quello eventualmente nominato ai sensi dell'art. 6.3, lettera d) del presente statuto, vengono nominati dall'assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti e dal consiglio di amministrazione uscente, nelle quali i

candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo.

Le liste indicano quali sono i candidati in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge e dall'art. 15.4 dello statuto e ogni altra informazione o dichiarazione richiesta dalla disciplina, anche regolamentare, applicabile e dallo statuto.

Qualora il consiglio di amministrazione uscente presenti una propria lista, la stessa deve essere depositata presso la sede sociale e pubblicata su almeno tre quotidiani italiani a diffusione nazionale, di cui due economici, almeno venti giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione.

Le liste presentate dagli azionisti devono essere depositate presso la sede sociale e pubblicate negli stessi modi sopra indicati almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione.

Ogni azionista può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista ed ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, rappresentino almeno l'1% ovvero la minore misura prevista dalla normativa anche regolamentare delle azioni aventi diritto di voto nell'assemblea. Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste, gli azionisti devono presentare e/o recapitare presso la sede sociale, con almeno cinque giorni di anticipo rispetto a quello fissato per l'assemblea in prima convocazione, copia della documentazione comprovante la titolarità del numero di azioni richieste.

Unitamente a ciascuna lista, entro i rispettivi termini sopra indicati, devono depositarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dal presente statuto per le rispettive cariche e ogni altra informazione richiesta dalla disciplina, anche regolamentare, applicabile e dallo statuto.

Gli amministratori nominati devono comunicare senza indugio al consiglio di amministrazione la perdita dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo statuto, nonché la sopravvenienza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità.

Ogni avente diritto al voto può votare una sola lista.

Alla elezione degli amministratori si procede come segue:

a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti espressi dagli azionisti vengono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, i sette decimi degli amministratori da eleggere con arrotondamento, in caso di numero frazionario inferiore all'unità, all'unità inferiore;

b) i restanti amministratori vengono tratti dalle altre liste; a tal fine, i voti ottenuti dalle liste stesse sono divisi successivamente per uno, due, tre e così via, secondo il numero degli amministratori da eleggere. I quozienti così ottenuti sono assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di tali liste, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste vengono disposti in unica graduatoria decrescente. Risultano eletti coloro che hanno ottenuto i quozienti più elevati.

Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulta eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun amministratore o che abbia eletto il minor numero di amministratori.

Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un amministratore ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di amministratori, nell'ambito di tali liste risulta eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procede a nuova votazione da parte dell'intera assemblea risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti;



A handwritten signature in dark ink.

A handwritten signature in dark ink.

c) qualora, a seguito dell'applicazione della procedura sopra descritta, non risultasse nominato il numero minimo di amministratori indipendenti stabiliti dalla legge e dall'art. 15.4 dello statuto, in relazione al numero complessivo degli amministratori il/ o i candidato/i privo/i di tali requisiti in possesso del/i quoziente/i più basso/i sarà/saranno sostituito/i, secondo il rispettivo ordine progressivo, dal candidato/i in possesso di tali requisiti non eletto/i appartenente/i alla medesima lista del candidato/i sostituito/i. In assenza di un numero di candidati tali da consentire il rispetto del numero di amministratori indipendenti, l'Assemblea delibera, con le maggioranze di legge, la sostituzione dei candidati privi dei requisiti di indipendenza che hanno ottenuto il quoziente più basso.

d) il procedimento del voto di lista si applica solo in caso di rinnovo dell'intero consiglio di amministrazione, per cui per la nomina di amministratori che abbia luogo al di fuori delle ipotesi di rinnovo dell'intero consiglio di amministrazione, l'assemblea delibera con le maggioranze di legge e senza osservare il procedimento sopra previsto in modo da assicurare comunque la presenza del numero necessario di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge ed all'art. 15.4 dello statuto;

e) in sede di elezione degli amministratori – sia che tale elezione abbia luogo secondo le modalità indicate alle precedenti lettere a) e b), sia che essa si svolga secondo le modalità indicate alla precedente lettera d) – nessun operatore del settore della produzione, importazione, distribuzione, vendita e trasmissione dell'energia elettrica – anche attraverso le società controllate, controllanti, o controllate dalla medesima controllante – può esercitare il diritto di voto per più del 5% del capitale sociale.

14.4 L'assemblea, anche nel corso del mandato, può variare il numero dei componenti il consiglio di amministrazione, sempre entro i limiti di cui al primo punto del presente articolo, provvedendo alle relative nomine. Gli amministratori così eletti scadono con quelli in carica.

14.5 Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, si provvede ai sensi dell'art. 2386 del codice civile, fatta eccezione per l'amministratore eventualmente nominato ai sensi dell'art. 6.3, lettera d) del presente statuto. In ogni caso la sostituzione dei consiglieri cessati viene effettuata da parte del consiglio di amministrazione assicurando la presenza del numero necessario di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge e dall'art. 15.4 dello statuto. Se viene meno la maggioranza dei consiglieri nominati dall'assemblea, si intende dimissionario l'intero consiglio e l'assemblea deve essere convocata senza indugio dagli amministratori rimasti in carica per la ricostituzione dello stesso.

Art. 15

15.1 L'assunzione della carica di amministratore è subordinata al possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza stabiliti dal presente articolo.

15.2 Non possono essere nominati alla carica di amministratore della Società e, se nominati, decadono dall'incarico, coloro che non sono in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'articolo 147 *quinquies* del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58. Fino all'entrata in vigore di dette norme non possono essere nominati alla carica di amministratore e se nominati decadono dall'incarico coloro:

a) che si trovano in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 del codice civile;

produzione, distribuzione e fornitura di energia elettrica.

Art. 16

16.1 Il consiglio, qualora non vi abbia provveduto l'assemblea, elegge fra i suoi membri un presidente; può eleggere un vice presidente, che sostituisce il presidente nei casi di assenza o impedimento. In nessun caso la carica di presidente o di vice presidente può essere rivestita dall'amministratore eventualmente nominato ai sensi dell'art. 6.3, lett. d) del presente statuto.

16.2 Il consiglio, su proposta del presidente, nomina un segretario, anche estraneo alla Società.

Art. 17

17.1 Il consiglio si raduna nel luogo indicato nell'avviso di convocazione tutte le volte che il presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, il vice presidente lo giudichi necessario. Il consiglio può essere altresì convocato nei modi previsti dall'art. 26.5 del presente statuto.

Il consiglio di amministrazione deve essere altresì convocato quando ne è fatta richiesta scritta da almeno tre consiglieri per deliberare su uno specifico argomento da essi ritenuto di particolare rilievo, attinente alla gestione, argomento da indicare nella richiesta stessa.

17.2 Le riunioni del consiglio possono tenersi anche mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e di tale identificazione si dia atto nel relativo verbale e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, scambiando, se del caso, documentazione; in tal caso, il consiglio di amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova chi presiede la riunione e dove deve pure trovarsi il segretario per consentire la stesura e la sottoscrizione del relativo verbale.

17.3 Di regola la convocazione è fatta almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione. Nei casi di urgenza il termine può essere più breve. Il consiglio di amministrazione delibera le modalità di convocazione delle proprie riunioni.

Art. 18

18.1 Le riunioni del consiglio sono presiedute dal presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal vice presidente, se nominato. In mancanza anche di quest'ultimo, sono presiedute dal consigliere più anziano di età avente diritto di voto.

Art. 19

19.1 Per la validità delle riunioni del consiglio è necessaria la presenza della maggioranza degli amministratori in carica aventi diritto di voto.

19.2 Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Art. 20

20.1 Le deliberazioni del consiglio di amministrazione risultano da processi verbali che, firmati da chi presiede la riunione e dal segretario, vengono trascritti su apposito libro



Handwritten signatures and initials are present at the bottom right of the page, including a large signature and several initials.

b) che sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della Legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della Legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni ed integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;

c) che sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;

2. alla pena detentiva per uno dei reati previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

3. alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico e contro l'economia pubblica;

4. alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo;

d) ai quali sia stata applicata, su richiesta delle parti, una delle pene previste dalla precedente lett. c), salvo il caso di estinzione del reato.

Il divieto di cui al presente art. 15.2 si applica anche con riferimento alle fattispecie accertate come equivalenti dal consiglio di amministrazione e che siano disciplinate, in tutto o in parte, da ordinamenti stranieri.

Il consiglio di amministrazione accerta la sussistenza dei requisiti di onorabilità di cui al presente art. 15.2 in capo a ciascuno dei suoi componenti.

15.3 Non possono essere nominati alla carica di amministratore della Società e, se nominati, decadono dall'incarico, coloro che non abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di:

a) attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso società di capitali dotate di un capitale sociale non inferiore a 2 milioni di euro; ovvero

b) attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico-scientifiche strettamente attinenti all'attività della Società, come definite nell'art. 26.1 del presente statuto; ovvero

c) funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti nei settori creditizio, finanziario e assicurativo o, comunque, in settori strettamente attinenti a quello di attività della Società, come definiti nell'art. 26.1 del presente statuto.

Il consiglio di amministrazione accerta la sussistenza dei requisiti di professionalità di cui al presente art. 15.3 in capo a ciascuno dei suoi componenti.

15.4 Almeno un terzo degli amministratori in carica – con arrotondamento, in caso di numero frazionario inferiore all'unità, all'unità inferiore – deve essere in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, comma 3, del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58.

Il consiglio di amministrazione valuta periodicamente la sussistenza dei requisiti di indipendenza di cui al presente art. 15.4 in capo a ciascuno dei suoi componenti non esecutivi, tenendo conto delle informazioni fornite dai singoli interessati.

15.5 Gli amministratori esecutivi della Società (ossia provvisti di deleghe gestionali conferite loro individualmente dal consiglio di amministrazione e/o che risultino titolari di funzioni direttive nella Società) non possono contestualmente rivestire, a pena di decadenza, funzioni di amministratore esecutivo nella società controllante ovvero in società sottoposte a comune controllo ove si tratti di società operanti nel settore della

tenuto a norma di legge.

20.2 Le copie dei verbali fanno piena fede se sottoscritte dal presidente o da chi ne fa le veci e dal segretario.

Art. 21

21.1 La gestione dell'impresa spetta esclusivamente agli amministratori, i quali compiono le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale.

21.2 Oltre ad esercitare i poteri che gli sono attribuiti dalla legge, il consiglio di amministrazione è competente a deliberare circa:

- a) la fusione e la scissione, nei casi previsti dalla legge;
- b) l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie;
- c) l'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della Società;
- d) la riduzione del capitale sociale in caso di recesso di uno o più soci;
- e) l'adeguamento dello statuto a disposizioni normative;
- f) il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.

21.3 Gli organi delegati riferiscono tempestivamente al consiglio di amministrazione ed al collegio sindacale - o, in mancanza degli organi delegati, gli amministratori riferiscono tempestivamente al collegio sindacale - con periodicità almeno trimestrale e comunque in occasione delle riunioni del consiglio stesso, sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, o comunque di maggior rilievo per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle società controllate; in particolare riferiscono sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

21.4 Il consiglio di amministrazione nomina e revoca un dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, previo parere del collegio sindacale. Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve aver maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di: a) funzioni dirigenziali relative ad attività di amministrazione, finanza e controllo e/o comunque inerenti lo svolgimento di attività di predisposizione e/o di analisi e/o di valutazione e/o di verifica di documenti societari che presentano problematiche contabili di complessità comparabile a quelle connesse ai documenti contabili della Società; ovvero

- b) attività di controllo legale dei conti presso società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione Europea; ovvero
- c) attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materie finanziarie o contabili.

Art. 22

22.1 Il consiglio di amministrazione può delegare, nei limiti di cui all'art. 2381 del codice civile, proprie attribuzioni ad un comitato esecutivo e/o uno o più dei suoi componenti, determinando il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega. Il consiglio, su proposta del presidente e d'intesa con gli organi delegati, può conferire deleghe per singoli atti o categorie di atti anche ad altri membri del consiglio di amministrazione. Non possono essere conferite deleghe o particolari cariche, anche in



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

via suppletiva o transitoria, all'amministratore eventualmente nominato ai sensi dell'art. 6.3, lett. d) del presente statuto.

22.2 Rientra nei poteri degli organi delegati conferire, nell'ambito delle attribuzioni ricevute, deleghe per singoli atti o categorie di atti a dipendenti della Società ed a terzi, con facoltà di subdelega.

Art. 23

23.1 La rappresentanza legale della Società e la firma sociale spettano sia al presidente sia a chi ricopre l'incarico di amministratore delegato, e, in caso di assenza o impedimento del primo, al vice presidente se nominato. La firma del vice presidente fa fede di fronte ai terzi dell'assenza o dell'impedimento del presidente.

23.2 I predetti legali rappresentanti possono conferire poteri di rappresentanza legale della Società, pure in sede processuale, anche con facoltà di subdelega. In nessun caso la rappresentanza legale della Società, anche in relazione a singoli affari, può essere attribuita all'amministratore eventualmente nominato ai sensi dell'art. 6.3, lett. d) del presente statuto.

Art. 24

24.1 Ai membri del consiglio di amministrazione e del comitato esecutivo spetta un compenso da determinarsi dall'assemblea. Tale deliberazione, una volta presa, sarà valida anche per gli esercizi successivi fino a diversa determinazione dell'assemblea.

24.2 La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche in conformità dello statuto è stabilita dal consiglio di amministrazione, sentito il parere del collegio sindacale.

Art. 25

25.1 Il presidente:

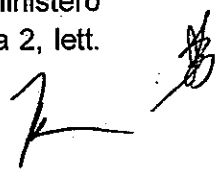
- a) ha poteri di rappresentanza della Società ai sensi dell'art. 23.1;
- b) presiede l'assemblea ai sensi dell'art. 12.1;
- c) convoca e presiede il consiglio di amministrazione ai sensi degli artt. 17 e 18.1; ne fissa l'ordine del giorno, ne coordina i lavori e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno vengano fornite a tutti i consiglieri;
- d) verifica l'attuazione delle deliberazioni del consiglio.

TITOLO VI COLLEGIO SINDACALE

Art. 26

26.1 L'assemblea elegge il collegio sindacale costituito da tre sindaci effettivi e ne determina il compenso. L'assemblea elegge altresì due sindaci supplenti.

I componenti il collegio sindacale sono scelti tra coloro che siano in possesso dei requisiti di professionalità e di onorabilità indicati nel regolamento adottato ai sensi dall'articolo 148, comma 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58. Fino all'entrata in vigore di dette norme i componenti il collegio sindacale sono scelti tra coloro che siano in possesso dei requisiti di professionalità e di onorabilità indicati nel decreto del Ministero della giustizia 30 marzo 2000, n. 162. Ai fini di quanto previsto dall'art. 1, comma 2, lett.



b) e c) del decreto del Ministero della giustizia 30 marzo 2000, n. 162, si considerano strettamente attinenti all'ambito di attività della Società le materie inerenti il diritto commerciale ed il diritto tributario, l'economia aziendale e la finanza aziendale, nonché le materie ed i settori di attività inerenti l'energia in generale, le comunicazioni e le strutture a rete.

I sindaci possono assumere incarichi di componente di organi di amministrazione e controllo in altre società nei limiti fissati con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 148 bis, comma 1, del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58. Fino all'entrata in vigore di dette norme e ferme restando le situazioni di ineleggibilità previste dalla legge, non possono essere nominati sindaci, e se eletti decadono dall'incarico, coloro che ricoprono la carica di sindaco effettivo in cinque o più società emittenti titoli quotati nei mercati regolamentati.

26.2 I sindaci effettivi e i sindaci supplenti sono nominati dall'assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti, nelle quali i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo. Per la presentazione, il deposito e la pubblicazione delle liste si applicano le procedure dell'art. 14.3 del presente statuto in quanto compatibili con le procedure previste dalla legge ai sensi dell'art. 148, comma 2, del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e con quanto espressamente previsto nel presente articolo.

Le liste si articolano in due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente. Il primo dei candidati di ciascuna sezione deve essere iscritto nel registro dei revisori contabili ed avere esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni.

Dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti (cd. lista di maggioranza) vengono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista stessa, due sindaci effettivi ed un sindaco supplente. Il restante sindaco effettivo e il restante sindaco supplente sono nominati dalle altre liste (cd. liste di minoranza) con le modalità previste dall'art. 14.3, lettera b), da applicare distintamente a ciascuna delle sezioni in cui le altre liste sono articolate.

Per la nomina di sindaci che abbia luogo al di fuori delle ipotesi di rinnovo dell'intero collegio sindacale, l'assemblea delibera con le maggioranze di legge e senza osservazioni, nel procedimento sopra previsto, ma comunque in modo tale da assicurare una composizione del collegio sindacale conforme a quanto disposto dall'art. 1, comma 1, del decreto del Ministero della giustizia 30 marzo 2000, n. 162 o delle eventuali successive modifiche o integrazioni emanate ai sensi dell'articolo 148, comma 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58.

In caso di sostituzione di uno dei sindaci subentra il sindaco supplente indicato per primo dalla stessa lista.

La presidenza del collegio sindacale spetta al sindaco effettivo nominato dalla minoranza con le modalità previste dall'art. 14.3, lettera b). In caso di sostituzione del presidente, tale carica è assunta dal sindaco supplente tratto dalla medesima lista.

26.3 I sindaci uscenti sono rieleggibili.

26.4 Le riunioni del collegio sindacale possono tenersi anche mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e di tale identificazione si dia atto nel relativo verbale e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, scambiando se del caso documentazione; in tal caso, il collegio sindacale si considera



[Handwritten signatures]

tenuto nel luogo in cui si trova chi presiede la riunione.

26.5 Il collegio sindacale può, previa comunicazione al presidente del consiglio di amministrazione, convocare l'assemblea, il consiglio di amministrazione o il comitato esecutivo. I poteri di convocazione possono essere esercitati anche individualmente da ciascun membro del collegio sindacale, ad eccezione del potere di convocare l'assemblea dei soci, che può essere esercitato da almeno due membri del collegio.

TITOLO VII BILANCI E UTILI

Art. 27

27.1 L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

27.2 Alla fine di ogni esercizio il consiglio provvede, in conformità alle prescrizioni di legge, alla formazione del bilancio sociale.

27.3 Il consiglio di amministrazione può, durante il corso dell'esercizio, distribuire agli azionisti acconti sul dividendo.

Art. 28

28.1 I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui siano diventati esigibili risultano prescritti a favore della Società con diretta loro appostazione a riserva.

TITOLO VIII SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE DELLA SOCIETÀ

Art. 29

29.1 In caso di scioglimento della Società, l'assemblea determina le modalità della liquidazione e nomina uno o più liquidatori, fissandone i poteri e i compensi.

TITOLO IX DISPOSIZIONE GENERALE

Art. 30

30.1 Per quanto non espressamente disposto nel presente statuto, valgono le norme del codice civile e delle leggi speciali in materia.





Allegato "B" alla raccolta 20888



TERNA S.p.A.

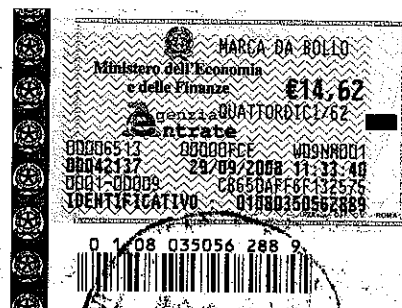
**Situazione patrimoniale al 30 giugno 2008
di cui all'articolo 2501-quater del Codice Civile**



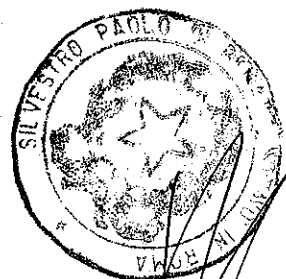
[Firma]
71

Indice

Relazione sulla gestione di Terna SpA al 30 giugno 2008	3
Premessa.....	4
Gestione economica, patrimoniale e finanziaria.....	5
Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2008.....	13
Prevedibile evoluzione della gestione.....	14
 Prospetti contabili di Terna SpA al 30 giugno 2008	15
Conto economico.....	16
Stato patrimoniale	17
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	18
Rendiconto finanziario	19
 Nota illustrativa.....	20
Principi contabili e criteri di valutazione.....	21
Commento alle principali voci del conto economico.....	22
Commento alle principali voci dell'attivo.....	24
Commento alle principali voci del passivo.....	26
Note esplicative al rendiconto finanziario.....	28
 Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari a norma delle disposizioni dell'art. 154-bis comma 2 del D.Lgs. 58/1998.....	29



Relazione sulla gestione di Terna SpA al 30 giugno 2008



Premessa

La presente situazione patrimoniale di Terna SpA al 30 giugno 2008 è stata redatta in accordo con le previsioni dell'art. 2501-quater del c.c..

Per quanto concerne i principali eventi di gestione del semestre di Terna SpA e l'esposizione dei rischi e delle incertezze della Società, relative al 2° semestre 2008, si rimanda alla specifica sezione della Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2008.

Il bilancio individuale semestrale al 30 giugno 2008 chiude con un utile netto di euro 181,8 milioni, dopo aver scontato ammortamenti sulle immobilizzazioni per euro 108,8 milioni, proventi finanziari netti per euro 4,7 milioni, ed imposte sul reddito per euro 94,8 milioni.

I ricavi ammontano ad euro 546,1 milioni, di cui euro 531,0 milioni per vendite e prestazioni prevalentemente riferibili (euro 483,3 milioni) al corrispettivo spettante alla Società per l'utilizzo della Rete di Trasmissione Nazionale.

I costi operativi ammontano a circa euro 165,4 milioni di cui euro 99,0 milioni relativi al costo del lavoro.

Le imposte sul reddito a carico del periodo si riferiscono per euro 80,8 milioni ad IRES e per euro 21,6 milioni ad IRAP; sono altresì rilevate imposte anticipate (attive e passive) nette per euro -7,5 milioni e rettifiche per imposte relative ad esercizi precedenti per euro -0,1 milioni.

Lo stato patrimoniale evidenzia immobilizzazioni nette pari ad euro 5.549,9 milioni, un capitale investito netto pari ad euro 4.477,9 milioni coperto dal patrimonio netto per euro 2.018,9 milioni (pari al +45,1%) e dall'indebitamento finanziario netto per euro 2.459,0 milioni (pari al 54,9%).

Gestione economica, patrimoniale e finanziaria

Conto economico riclassificato

Il conto economico gestionale di Terna SpA per il primo semestre 2008 e 2007 è sintetizzato nel seguente prospetto, ottenuto riclassificando i dati esposti nel Conto economico:

euro milioni	I semestre			
	2008	2007	Variazioni	%
Ricavi:				
Corrispettivo Utilizzo Rete (1)	483,3	479,0	4,3	0,9%
Altre partite energia (1)	21,5	21,2	0,3	1,4%
Altre Vendite e Prestazioni (1)	26,2	18,7	7,5	40,1%
Altri Ricavi e Proventi Diversi	15,1	14,2	0,9	6,3%
Totale ricavi	546,1	533,1	13,0	2,4%
Costi operativi:				
- Costo del lavoro (2)	99,0	89,8	9,2	10,2%
- Servizi e godimento beni di terzi	51,8	49,4	2,4	4,9%
- Materiali (2)	5,3	3,6	1,7	47,2%
- Altri costi	9,3	4,9	4,4	89,8%
Totale costi operativi	165,4	147,7	17,7	12,0%
MARGINE OPERATIVO LORDO	380,7	385,4	-4,7	-1,2%
Ammortamenti	108,8	98,2	10,6	10,8%
RISULTATO OPERATIVO	271,9	287,2	-15,3	-5,3%
- Proventi (Oneri) finanziari netti (3)	4,7	11,4	-6,7	-58,8%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	276,6	298,6	-22,0	-7,4%
- Imposte sul risultato del periodo	94,8	105,8	-11,0	-10,4%
UTILE NETTO DEL PERIODO	181,8	192,8	-11,0	-5,7%

L'**EBITDA** (Margine Operativo Lordo), rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, mostra un decremento pari ad euro 4,7 milioni (-1,2%) che deriva dall'effetto combinato di maggiori ricavi per euro 13,0 milioni e da un incremento dei costi operativi per euro 17,7 milioni.

Nel primo semestre 2008, i **ricavi** (euro 546,1 milioni) registrano un incremento pari a 13 milioni di euro (+2,4%) rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente derivante essenzialmente:

- o da maggiori ricavi per il corrispettivo dell'utilizzo della rete di trasmissione per 4,3 milioni di euro, essenzialmente riferibili all'effetto combinato della prevista riduzione della tariffa unitaria, conseguente dell'entrata in vigore della nuova regolamentazione e della rilevazione di conguagli negativi nel primo semestre 2007;
- o dalle altre partite energia per +0,3 milioni di euro, relative al corrispettivo riconosciuto per il servizio di dispacciamento (componente DIS) e per la rilevazione delle misure (componente MIS);

Nel prospetto contabile di conto economico di Terna S.p.A.:

- (1) il saldo è incluso nella voce "Ricavi delle vendite e prestazioni";
- (2) l'importo è esposto al netto dei costi capitalizzati pari ad euro 23,9 milioni per la voce "Costo del lavoro" ed euro 4,8 milioni per la voce "Materiali";
- (3) corrisponde al saldo delle voci esplicitate ai punti 1 e 2 dei "Proventi/oneri finanziari".

5

- o dalle altre vendite e prestazioni per +7,5 milioni di euro, in gran parte per i maggiori ricavi verso la controllata RTL (euro 5,6 milioni) per attività di esercizio e manutenzione impianti e per prestazioni di Management fee;
- o dagli altri ricavi e proventi che si incrementano di 0,9 milioni di euro, principalmente per l'effetto del contratto sottoscritto nel mese di dicembre 2007 con Enel Distribuzione (euro 2,0 milioni) per l'utilizzo di infrastrutture finalizzato alle comunicazioni in onde convogliate, compensato in parte dalla riduzione di sopravvenienze attive (euro 0,9 milioni).

Nel primo semestre 2008, i **costi operativi** (pari ad euro 165,4 milioni) si incrementano rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente per euro 17,7 milioni (+12,0%) essenzialmente identificabili:

- o nella voce Costo del lavoro per +9,2 milioni (al netto dei maggiori costi capitalizzati per euro 5,9 milioni) per l'incremento del costo unitario dei dipendenti nonché per la riduzione (curtailment) operata nel primo semestre 2007 del TFR in applicazione della normativa introdotta nell'esercizio precedente;
- o nella voce Servizi e godimento beni di terzi (euro +2,4 milioni) principalmente per l'incremento dei costi di comunicazione (+1,5 milioni);
- o nella voce Materiali per +1,7 milioni di euro per maggiori consumi riferiti a materiali ed apparecchi per le attività di esercizio e manutenzione degli impianti;
- o nella voce Altri costi per +4,4 milioni di euro principalmente per minusvalenze per alienazioni di parti di impianti (euro +2,5 milioni) e per sopravvenienze passive (euro 1,1 milioni).

L'incremento dei ricavi e dei costi commentato in precedenza si riflette sull'**Ebitda margin** che passa dal 72,3% del I semestre 2007 al 69,7% circa del corrispondente periodo del 2008.

L'**EBIT** (Risultato Operativo) si attesta, inoltre, ad euro 271,9 milioni (-5,3%) scontando l'incremento degli ammortamenti per euro 10,6 milioni pressoché ascrivibile ai nuovi impianti entrati in esercizio nel corso del periodo.

La **gestione finanziaria** fa registrare un decremento dei proventi finanziari netti per euro -6,7 milioni in gran parte attribuibile a:

- maggiori interessi passivi su prestiti a lungo termine e le coperture di FVH, per euro -23,4 milioni, imputabili al rialzo dei tassi di interesse (con effetto sui finanziamenti a tasso variabile non oggetto di specifiche coperture) e all'incremento del debito medio;
- minori proventi per dividendi ed interessi attivi netti riferiti alle società controllate (euro -14,8 milioni);
- effetto economico positivo derivante dell'incremento degli interessi attivi maturati sulle disponibilità liquide detenute dalla Società (euro +5,1 milioni) in parte compensato dai minori proventi netti derivanti dalla componente finanziaria dell'uplift (corrispettivo per l'approvvigionamento delle risorse nel mercato per il

servizio di dipacciamento) per euro -2,7 milioni;

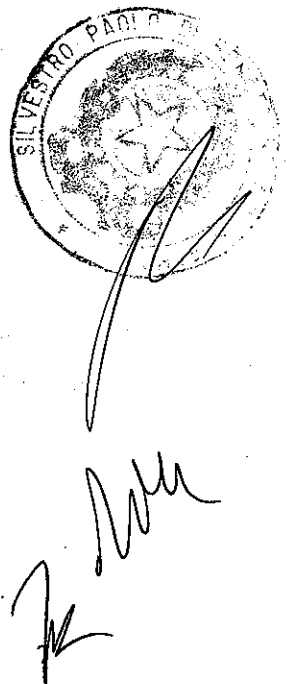
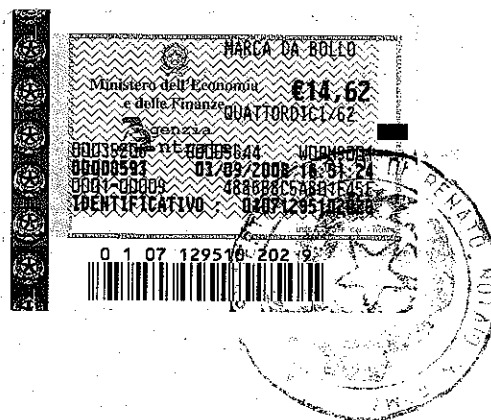
- maggiori proventi da derivati non hedge accounting per euro +30,3 milioni per effetto del generale incremento dei tassi di interesse che ha comportato principalmente sia l'incremento del fair value (euro +12,3 milioni), sia maggiori proventi ad essi relativi (euro +18,0 milioni, dei quali euro +16,4 milioni derivanti da realizzo);
- impatto negativo delle differenze cambio (euro -1,6 milioni) principalmente riferibili agli incassi di dividendi ed interest on equity distribuiti dalla controllata Terna Participações nel primo semestre 2008, per effetto dell'apprezzamento del Real nei confronti dell'Euro;
- adeguamento al fair value dei prestiti obbligazionari e delle relative coperture (euro +0,5 milioni).

Il risultato prima delle imposte si attesta pertanto ad euro 276,6 milioni con un decremento pari a 22,0 milioni di euro (-7,4%) rispetto allo stesso periodo del 2007.

Le imposte sul risultato del periodo, pari ad euro 94,8 milioni, rilevano un decremento di 11,0 milioni di euro, riconducibile sia agli effetti dell'applicazione delle nuove aliquote IRES ed IRAP entrate in vigore il 1° gennaio 2008 (Legge Finanziaria 2008) che al minor risultato prima delle imposte.

L'incidenza fiscale sul risultato ante imposte è del 34,3%, rispetto al 35,4% dello stesso periodo del 2007 (rispettivamente 34,3% e 36,7% al netto delle rettifiche di imposte riferite ad anni precedenti).

L'Utile netto del periodo si attesta, pertanto, a 181,8 milioni di euro.



Situazione patrimoniale riclassificata

La situazione patrimoniale gestionale di Terna SpA al 30 giugno 2008, a raffronto con il 31 dicembre 2007, è sintetizzata nel seguente prospetto, ottenuto riclassificando i dati esposti nello Stato Patrimoniale.

euro milioni	al 30.06.2008	al 31.12.2007	Variazione
Immobilizzazioni Nette			
- Attività immateriali	160,3	160,7	-0,4
- Immobili, impianti e macchinari	4.719,7	4.519,6	200,1
- Attività finanziarie (1)	669,9	669,6	0,3
Totale	5.549,9	5.349,9	200,0
Capitale Circolante Netto			
- Crediti commerciali	1.448,5	1.513,6	-65,1
- Rimanenze	18,4	12,6	5,8
- Altre attività (2)	20,4	18,1	2,3
- Debiti commerciali	1.732,9	1.779,2	-46,3
- Debiti tributari netti (3)	36,7	-7,1	43,8
- Altre Passività (4)	238,1	241,2	-3,1
Totale	-520,4	-469,0	-51,4
Capitale Investito lordo	5.029,5	4.880,9	148,6
Fondi diversi (5)	551,6	546,2	5,4
Capitale Investito netto	4.477,9	4.334,7	143,2
Patrimonio netto	2.018,9	2.026,0	-7,1
Indebitamento finanziario netto (6)	2.459,0	2.308,7	150,3
Totale	4.477,9	4.334,7	143,2

L'incremento delle immobilizzazioni nette pari a 200,0 milioni di euro è attribuibile a:

- **Attività immateriali:** rilevano un decremento netto pari ad euro 0,4 milioni per dagli investimenti effettuati nel semestre (euro 11,1 milioni) al netto degli ammortamenti di periodo (euro 11,5 milioni);
- **Immobili, impianti e macchinari:** registrano un incremento pari a 200,1 milioni per i nuovi investimenti (euro 306,1 milioni) al netto degli ammortamenti (euro 97,3 milioni) e dei contributi afferenti gli impianti e delle dismissioni (complessivamente euro 8,7 milioni);

Nel prospetto contabile di stato patrimoniale di Terna SpA corrispondono:

- (1) alle voci "Altre attività non correnti" e "Attività finanziarie non correnti" per il valore delle partecipazioni (euro 665,3 milioni);
- (2) alla voce "Altre attività correnti" al netto dei crediti tributari (euro 98,3 milioni) ed alla voce "Attività finanziarie correnti" per il valore dei ratei attivi su proventi finanziari (euro 0,3 milioni);
- (3) alle voci "Altre attività correnti" per il valore dei crediti tributari (euro 98,3 milioni), "Altre passività correnti" per l'importo degli altri debiti tributari (euro 32,6 milioni) e "Debiti per imposte sul reddito";
- (4) alle voci "Altre passività non correnti", "Passività finanziarie correnti", "Altre passività correnti" al netto degli altri debiti tributari e "Attività finanziarie correnti" al netto dei ratei attivi su proventi finanziari (euro 30,6 milioni);
- (5) alle voci "Benefici per i dipendenti", "Fondo rischi ed oneri futuri", "Passività per imposte differite" ed "Attività per imposte anticipate";
- (6) alle voci "Finanziamenti a lungo termine", "Quote correnti dei finanziamenti a lungo termine", "Finanziamenti a breve termine", "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" ed "Attività finanziarie non correnti" per il valore dei derivati di non hedge accounting (euro 34,7 milioni).

- **Attività finanziarie:** rilevano un incremento (euro 0,3 milioni) attribuibile principalmente alla ricapitalizzazione della società controllata International SpA.

Gli **Investimenti complessivi** effettuati dalla Società nel primo semestre 2008 sono pari a 317,2 milioni di euro (di cui 306,1 milioni di euro attribuibili alle immobilizzazioni materiali), in crescita del 45,9% rispetto al primo semestre 2007.

Il capitale circolante netto si attesta a -520,4 milioni e, nel primo semestre 2008, ha generato liquidità per 51,4 milioni di euro essenzialmente per effetto dei seguenti fenomeni:

- decremento netto per 18,0 milioni dei crediti e debiti commerciali riferiti alle partite energia originate con l'attività di dispacciamento;
- riduzione dei crediti commerciali netti relativi al corrispettivo di trasporto dell'energia elettrica pari ad euro 11,3 milioni;
- minori debiti commerciali verso la controllata RTL per 6,0 milioni originati dal tempestivo pagamento del corrispettivo CTR del mese maggio (euro 6,6 milioni);
- riduzione dei debiti verso fornitori (appalti e servizi) per euro 13,2 milioni, per via dei maggiori acquisti e prestazioni per le ordinarie attività di investimento ed esercizio consuntivate nell'ultimo periodo del 2007;
- incremento dei debiti tributari netti per euro 43,8 milioni imputabile in massima parte alla rilevazione delle imposte sul reddito di periodo al netto degli acconti versati (euro 8,6 milioni) e al maggior debito IVA di periodo (euro 36,3 milioni).

Il capitale investito lordo, pertanto, rileva un incremento rispetto all'esercizio precedente pari a 148,6 milioni.

I fondi diversi rilevano un incremento pari a 5,4 milioni di euro principalmente attribuibile alle seguenti movimentazioni:

- decremento netto dei Crediti per imposte anticipate per euro 6,4 milioni, essenzialmente riconducibile al riversamento di differenze temporanee sorte in esercizi precedenti per incentivazione al personale (esodo e premi);
- utilizzo netto del Fondo imposte differite per euro 13,9 milioni principalmente per il rilascio di accantonamenti pregressi relativi agli ammortamenti aggiuntivi rispetto alle quote economico tecniche (euro 9,2 milioni) e per la quota di competenza (euro 4,3 milioni) per l'utilizzo del Fondo imposte differite IRAP disciplinato dalla Legge n. 244 del 24/12/2007 (Legge Finanziaria 2008);
- accantonamento netto al Fondo rischi ed oneri diversi per euro 15,3 milioni (in contropartita alle immobilizzazioni) riferito a "Progetti di riqualificazione urbanistica e ambientale" volti a compensare gli impatti ambientali conseguenti alla realizzazioni di elettrodotti.

Il capitale investito netto si attesta a 4.477,9 milioni di euro con un incremento di 143,2 milioni di euro verso il 31 dicembre 2007 ed è coperto dal *patrimonio netto* per 2.018,9 milioni (a fronte dei 2.026,0 milioni al 31 dicembre 2007) e dall'*indebitamento finanziario netto* per 2.459,0 milioni (euro +150,3 milioni rispetto al 31 dicembre 2007). Il rapporto **debt/equity** al 30 giugno

2008 si attesta pertanto ad 1,22, in aumento rispetto agli 1,14 del 31 dicembre 2007.

Indebitamento finanziario netto

La posizione finanziaria netta alla data del 30 giugno 2008 di Terna S.p.A. a raffronto con quella di fine esercizio 2007 risulta così composta:

euro milioni	30.06.2008	31.12.2007	Variazione
A. Indebitamento a medio e lungo termine			
- Prestito Obbligazionario (1)	1.794,7	1.840,4	-45,7
- Mutui e finanziamenti da BEI (1)	496,6	511,4	-14,8
- Strumenti finanziari derivati (2)	77,1	58,0	19,1
Totale	2.368,4	2.409,8	-41,4
B. Indebitamento (disponibilità) a breve:			
- Mutui e finanziamenti da BEI (quote correnti)	29,5	29,5	0,0
- Finanziamenti a breve (3)	48,7	0,0	48,7
- Posizione netta del c/c di tesoreria intersocietario con:			
<i>RTL (3)</i>	11,9	7,5	19,4
<i>International (3)</i>	0,6	0,0	0,6
- Disponibilità liquide	-0,1	-123,1	123,0
Totale	90,6	-101,1	191,7
Totale A + B	2.459,0	2.308,7	150,3

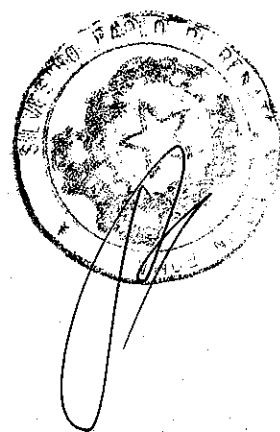
L'indebitamento finanziario netto registra, nel primo semestre 2008, un incremento di 150,3 milioni euro, imputabile prevalentemente:

- o al decremento dell'indebitamento finanziario a medio e lungo termine (pari a 41,4 milioni di euro), per effetto:
 - del decremento del valore dei prestiti obbligazionari, dovuto all'adeguamento al fair value per euro 54,9 milioni, compensato dalla variazione negativa del fair value dei relativi derivati di copertura (fair value hedge) per euro 54,3 milioni. In particolare, tale incremento del valore dei derivati è riferibile alla variazione della curva dei tassi d'interesse che ha generato una variazione negativa dei derivati di copertura;
 - della capitalizzazione, per euro 9,2 milioni, dell'inflazione di periodo cui è indicizzato il capitale del prestito obbligazionario 2023 (Bond Inflation Linked) al netto dell'effetto costo ammortizzato;
 - dell'incremento del fair value dei derivati non hedge accounting per euro 35,2 milioni, dovuto al rialzo generale dei tassi di interesse nel periodo;

Nei prospetti contabili di Terna S.p.A.:

- (1) il saldo è incluso nella voce "Finanziamenti a lungo termine";
- (2) corrisponde al saldo algebrico delle voci "Attività finanziarie non correnti" per il valore dei derivati di non hedge accounting (euro 34,7 milioni) e "Passività finanziarie non correnti";
- (3) il saldo è incluso nella voce "Finanziamenti a breve termine".

- del rimborso delle rate in scadenza dei finanziamenti BEI, per circa euro 14,8 milioni;
- all'incremento dell'indebitamento (disponibilità) a breve (pari a 191,7 milioni di euro), per effetto:
 - del decremento delle disponibilità liquide per 123,0 milioni di euro;
 - dell'utilizzo delle linee di credito a breve termine per 35,0 milioni di euro;
 - dell'utilizzo dell'apertura di credito su conto corrente per 13,7 milioni di euro;
 - della rilevazione del debito finanziario relativo al conto corrente intercompany con le controllate RTL ed INTERNAtional, per complessivi 20,0 milioni di euro.



Firma manoscritta

Firma manoscritta

Cash flow

Il cash flow di Terna SpA del primo semestre 2008 e 2007 è riportato nel seguente prospetto

euro milioni	Cash flow 30.06.2008	Riconciliaz. prospetti contabili	Cash flow 30.06.2007	Riconciliaz. prospetti contabili	Variazione
Saldo iniziale disponibilità liquide e mezzi equivalenti e c/c intersocietari	130,6		15,1		115,5
- Utile Netto del periodo	181,8		192,8		-11,0
- Ammortamenti	108,8		98,2		10,6
- Variazioni nette dei fondi	5,4		-3,5		8,9
Attività per imposte anticipate		6,4		5,1	
Benefici per i dipendenti		1,0		2,4	
Fondo rischi ed oneri futuri		11,9		-5,5	
Fondo per imposte differite		-13,9		-5,5	
- Perdite (Utile) su dismissioni cespiti nette (1)	2,0		-0,3		2,3
Autofinanziamento	298,0		287,2		10,8
- Variazione del capitale circolante netto:	51,4		-101,0		152,4
Rimanenze		-5,8		-3,3	
Crediti commerciali		65,1		-209,6	
Attività finanziarie correnti		-30,0		-30,9	
Altre attività correnti		-85,0		-101,7	
Uobiti commerciali		-40,3		174,1	
Debiti per imposte sul reddito		102,4		39,4	
Passività finanziarie correnti		30,8		32,1	
Altre passività		20,2		-1,1	
Cash Flow operativo	349,4		186,2		163,2
Investimenti					
- Immobilizzazioni materiali	-306,1		-206,3		-99,8
- Immobilizzazioni immateriali	-11,1		-11,1		0,0
- Altre variazioni delle immobilizzazioni	7,0		11,2		-4,2
Immobili impianti e macchinari		6,7		10,8	
Altre attività non correnti		0,3		0,4	
- Partecipazioni	-0,6		0,0		-0,6
Attività finanziarie non correnti		-0,6		0,0	
Totale flusso monetario da (per) attività di investimento	-310,8		-206,2		-104,6
- Variazione dei finanziamenti	19,8		248,1		-228,3
Attività finanziarie correnti		0,0		0,4	
Attività finanziarie non correnti		-34,7		-11,8	
Passività finanziarie non correnti		53,8		68,5	
Finanziamenti a lungo termine		-60,5		-99,0	
Finanziamenti a breve termine		61,2		290,0	
- Altre movimenti patrimonio netto	1,2		3,7		-2,5
Patrimonio Netto - Capitale sociale (2)		0,1			
Patrimonio Netto - Altre riserve (2)		1,1		3,7	
- Dividendi (2)	-190,1		-174,0		-16,1
Totale flusso monetario da (per) attività finanziarie	-169,1		77,8		-246,9
Totale flusso monetario del periodo	-130,5		57,6		-188,3
Saldo iniziale disponibilità liquide e mezzi equivalenti e c/c intersocietari	0,1		72,9		-72,8

(1) compresi nei saldi delle voci, rispettivamente, di "Altri ricavi" e "Altri costi operativi" dei Prospetti contabili

(2) vedi prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto

La liquidità generata dalla gestione corrente nel semestre si attesta a circa 349,4 milioni di euro ed è attribuibile ad autofinanziamento del periodo (per euro 298,0 milioni) ed alle risorse finanziarie (euro 51,4 milioni) generate dal capitale circolante, come commentato nel precedente paragrafo.

L'attività di investimento ha assorbito risorse finanziarie per circa 310,8 milioni di euro. Tali risorse sono riferite principalmente agli investimenti in immobili, impianti e macchinari (euro 306,1 milioni) ed in attività immateriali del periodo (euro 11,1 milioni).

L'assorbimento di liquidità dei flussi di capitale proprio deriva essenzialmente dall'erogazione del saldo dividendo 2007 agli azionisti della Società (euro 190,1 milioni).

Pertanto, le risorse finanziarie necessarie per le attività d'investimento e la remunerazione del capitale proprio hanno determinato un fabbisogno complessivo pari ad euro 499,7 milioni, coperto in parte con la liquidità generata dalla gestione corrente (euro 349,4 milioni), in parte con l'utilizzo delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti (euro 130,5 milioni) e per il residuo (euro 19,8 milioni) mediante l'incremento dell'indebitamento.

Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2008

Acquisizione stazioni elettriche a 220 kV di Castebello e Glozenza (Trentino Alto Adige)

In data 29 luglio 2008, Terna SpA ha sottoscritto con SELEDISON SpA il contratto per l'acquisizione delle stazioni elettriche a 220 kV di Castebello e Glozenza e dei rispettivi terreni siti in Trentino Alto Adige, rappresentanti lo 0,10% della Rete di Trasmissione Nazionale. Il corrispettivo è stato fissato pari a 8,2 milioni di euro per le stazioni e 1,9 milioni di euro per i terreni.

Il perfezionamento dell'operazione è subordinato anche all'autorizzazione dell'Autorità Antitrust, attesa entro il primo ottobre 2008.

Acquisizione stalli stazione elettrica di Moncalieri

In data 30 luglio 2008, Terna, attraverso la controllata RTL SpA, ha sottoscritto con Iride Energia S.p.A. il contratto di compravendita dei tre nuovi stalli della stazione elettrica di Moncalieri. Il corrispettivo dell'operazione è stato fissato pari a 2,5 milioni di euro. L'operazione completa l'acquisizione della sottostazione elettrica a 220 kV di Moncalieri firmata in data 28 giugno 2007 tra R.T.L. S.p.A. ed Iride Energia S.p.A. sottoscritta nell'ambito dell'operazione di acquisizione dell'intero capitale sociale di AEM Trasporto Energia Srl.

Perfezionamento acquisizione elettrodotti di Ravenna 380 KV e di Brindisi 150 KV

In data 15 settembre 2008 si è perfezionato, a seguito del verificarsi di tutte le condizioni sospensive, il contratto sottoscritto il 27 giugno 2008 tra TERNA S.p.A. ed EniPower Trasmissione S.p.A. per l'acquisto degli elettrodotti di Brindisi a 150 kV (9,2 km) e di Ravenna a 380 kV (8,6 km) per un totale di 17,8 km di linee rappresentanti lo 0,07% della RTN. Il corrispettivo complessivo è pari a 8,7 milioni di euro.



Prevedibile evoluzione della gestione

Sulla base dei risultati conseguiti nel primo semestre e delle attuali previsioni sull'andamento della gestione dei prossimi mesi, si ritiene che, anche nel secondo semestre, Terna SpA possa raggiungere risultati positivi.

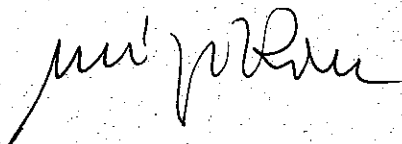
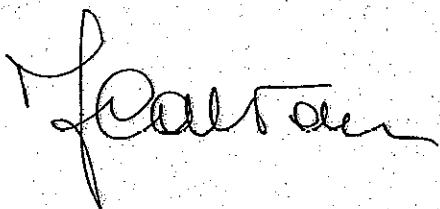
Per quanto riguarda l'evoluzione delle principali variabili economiche, nel secondo semestre si prevede un lieve incremento del margine operativo lordo rispetto alla prima parte dell'anno, grazie all'effetto combinato di una maggiore crescita dei ricavi rispetto all'incremento dei costi.

L'evoluzione dei ricavi sarà dovuta principalmente ai maggiori volumi attesi nella seconda metà dell'anno - nonostante la previsione di un incremento marginale dell'energia trasportata rispetto al 2007.

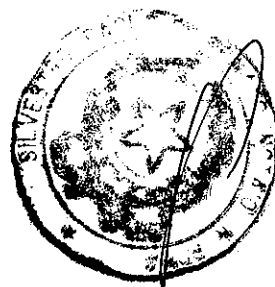
Dal lato dei costi, invece, l'incremento sarà per lo più legato alle attività di esercizio e manutenzione degli impianti, solitamente concentrate nei mesi estivi, e alla dinamica del costo del personale, che risentirà di un aumento del costo unitario e della consistenza media.

L'incremento degli ammortamenti, in previsione dell'entrata in esercizio di nuovi impianti, porterà il risultato operativo sostanzialmente in linea rispetto al 1° semestre.

Per quanto concerne la gestione finanziaria, si prevede un sostanziale incremento degli oneri finanziari netti, sia per via del progressivo aumento del debito e sia della dinamica dei tassi di interesse, tenuto anche conto che il primo semestre aveva beneficiato di proventi realizzati dalla vendita di alcuni derivati di copertura sui tassi di interesse.



**Prospetti contabili di Terna SpA
al 30 giugno 2008**



A handwritten signature, likely of the official responsible for the document.

CONTO ECONOMICO

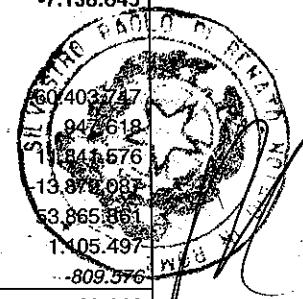
Società TERNA SpA CONTO ECONOMICO euro	1° semestre 2008	1° semestre 2007	Variazioni
A RICAVI			
1 Ricavi delle vendite e prestazioni	531.038.570	518.948.666	12.089.904
di cui verso parti correlate	753.807.080	438.579.432	315.227.648
2 Altri ricavi e proventi	15.058.072	14.173.213	884.859
di cui verso parti correlate	2.123.443	273.967	1.849.476
Totale ricavi	546.096.642	533.121.879	12.974.763
B COSTI OPERATIVI			
1 Materie prime e materiali di consumo utilizzati	10.140.031	5.592.193	4.547.838
di cui verso parti correlate	4.938	0	4.938
2 Servizi	51.767.484	49.398.402	2.369.082
di cui verso parti correlate	6.328.636	5.550.373	778.263
3 Costo del personale	122.886.543	107.804.519	15.081.024
di cui verso parti correlate	947.046	1.434.487	-487.441
4 Ammortamenti e svalutazioni	108.801.209	98.211.795	10.589.414
5 Altri costi operativi	9.318.444	4.907.953	4.410.491
di cui verso parti correlate	157.783	170.622	-12.839
6 Costi per lavori interni capitalizzati	-28.672.987	-19.981.999	-8.690.988
di cui verso parti correlate	-2.629.970	0	-2.629.970
Totale costi	274.239.724	245.932.863	28.306.861
A-B Risultato operativo	271.856.918	287.189.016	-15.332.098
C Proventi/oneri finanziari			
1 Proventi finanziari	74.531.140	56.944.290	17.586.850
di cui verso parti correlate	13.981.194	28.979.694	-14.998.500
2 Oneri finanziari	-69.771.117	-45.480.866	-24.290.251
di cui verso parti correlate	114.468	-481.321	595.789
D Risultato prima delle imposte	276.616.941	298.652.440	-22.035.499
E Imposte del periodo	94.773.259	105.839.908	-11.066.649
F Risultato del periodo	181.843.682	192.812.532	-10.968.850
Utile per azione	0,091	0,096	-0,006
Utile diluito per azione	0,090	0,096	-0,005

featon

STATO PATRIMONIALE

Società TERNA SpA STATO PATRIMONIALE ATTIVO		al 30/06/2008	al 31/12/2007	Variazioni
euro				
A- Attività non correnti				
1 Immobili, impianti e macchinari		4.719.734.260	4.519.613.676	200.120.584
di cui verso parti correlate	2.945.686		45.034.420	-42.088.734
2 Attività immateriali		160.319.204	160.679.527	-360.323
3 Attività per imposte anticipate		41.602.819	48.007.015	-6.404.196
4 Attività finanziarie non correnti		700.052.507	664.752.683	35.299.824
5 Altre attività non correnti		4.552.793	4.814.880	-262.087
Totale attività non correnti		5.626.261.583	5.397.867.781	228.393.802
B- Attività correnti				
1 Rimanenze		18.412.689	12.565.123	5.847.566
2 Crediti commerciali		1.448.481.797	1.513.630.656	-65.148.859
di cui verso correlate	122.158.095		189.471.856	-67.313.761
3 Attività finanziarie correnti		30.873.329	900.634	29.972.695
4 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		97.236	130.556.229	-130.458.993
di cui verso correlate	0		7.446.167	-7.446.167
5 Altre attività correnti		118.391.925	33.423.727	84.968.198
di cui verso correlate	0		2.647.215	-2.647.215
Totale attività correnti		1.616.256.976	1.691.076.369	-74.819.393
TOTALE ATTIVITA'		7.242.518.559	7.088.944.150	153.574.409

Società TERNA SpA STATO PATRIMONIALE PASSIVO		al 30/06/2008	al 31/12/2007	Variazioni
euro				
C- Patrimonio netto				
1 Capitale sociale		440.199.936	440.105.292	94.644
2 Altre riserve		818.052.505	817.043.140	1.009.365
3 Utile e perdite accumulate		578.758.552	474.178.657	104.579.895
4 Acconto dividendo		0	-112.026.802	112.026.802
5 Risultato del periodo		181.843.682	406.693.033	-224.849.351
Totale Patrimonio netto		2.018.854.675	2.025.993.320	-7.138.645
D- Passività non correnti				
1 Finanziamenti a lungo termine		2.291.331.969	2.351.735.716	-60.403.747
2 Benefici per i dipendenti		154.377.061	153.429.443	94.618
3 Fondo rischi e oneri futuri		76.879.618	65.038.042	11.841.576
4 Passività per imposte differite		361.894.887	375.773.974	-13.879.087
5 Passività finanziarie non correnti		111.851.907	57.986.046	53.865.861
6 Altre passività non correnti		157.916.758	156.811.261	1.105.497
di cui verso correlate	0		809.576	-809.576
Totale passività non correnti		3.154.252.200	3.160.774.482	-6.522.282
E- Passività correnti				
1 Finanziamenti a breve termine		61.176.585	0	61.176.585
di cui verso correlate	12.491.451		0	12.491.451
2 Quote correnti dei finanziamenti a lungo termine		29.545.526	29.545.454	72
3 Debiti commerciali		1.732.943.894	1.779.221.004	-46.277.110
di cui verso correlate	67.398.238		101.576.144	-34.177.906
4 Debiti per imposte sul reddito		102.362.561	0	102.362.561
5 Passività finanziarie correnti		49.892.133	19.120.142	30.771.991
6 Altre passività correnti		93.490.985	74.289.748	19.201.237
di cui verso correlate	3.262.882		1.473.247	1.809.635
Totale passività correnti		2.069.411.684	1.902.176.348	167.235.336
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		7.242.518.559	7.088.944.150	153.574.409



PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO*

31 dicembre 2007 - 30 giugno 2008

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utili accum.	Acconto dividendo	Risultato periodo	Patrimonio Netto
Al 31 dicembre 2007	440,1	88,0	729,0	474,2	-112,0	406,7	2.026,0
Destinazione del risultato dell'esercizio 2007:							
- Utili a nuovo				104,6		-104,6	0,0
- Dividendi					112,0	-302,1	-190,1
Movimenti rilevati direttamente a Patrimonio Netto							
- Quota efficace delle variazioni di fair value della copertura di flussi finanziari			0,1				0,1
- Esercizio Stock option	0,1		1,0				1,1
Risultato di periodo						181,8	181,8
Al 30 giugno 2008	440,2	88,0	730,1	578,8	0,0	181,8	2.018,9

*Per il commento del prospetto delle variazioni del patrimonio netto si rimanda al successivo paragrafo della nota illustrativa
"COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO"

31 dicembre 2006 - 30 giugno 2007

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utili accum.	Acconto dividendo	Risultato periodo	Patrimonio Netto
Al 31 dicembre 2006	440,0	88,0	725,5	398,4	-106,0	355,8	1.901,7
Destinazione del risultato dell'esercizio 2006:							
- Utili a nuovo				75,8		-75,8	0,0
- Dividendi					106,0	-280,0	-174,0
Movimenti rilevati direttamente a Patrimonio Netto							
- Quota efficace delle variazioni di fair value della copertura di flussi finanziari			3,0				3,0
- Esercizio Stock option			0,7				0,7
Risultato di periodo						192,8	192,8
Al 30 giugno 2007	440,0	88,0	729,2	474,2	0,0	192,8	1.924,2

Leone

7

RENDICONTO FINANZIARIO*

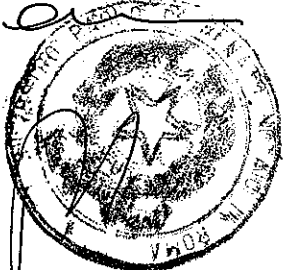
TERNA		
	30 giugno 2008	30 giugno 2007
RENDICONTO FINANZIARIO		
Risultato del periodo	181,8	192,8
Rettifiche per:		
Ammortamenti, perdite di valore/(rivalutazioni) di attività materiali e immateriali non correnti**	105,9	94,7
Accantonamenti ai fondi (incluso fondi personale) e svalutazioni	28,8	8,3
(Plusvalenze)/Minusvalenze da alienazione attività materiali	2,0	-0,3
(Proventi)/Oneri finanziari	-5,8	17,6
Imposte sul reddito	94,9	109,6
Cash flow da attività operativa prima delle variazioni del CCN	407,6	422,7
Decremento fondi (incluso fondi personale e imposte)	-19,4	-13,1
(Incremento)/decremento di rimanenze	-5,8	-3,3
(Incremento)/decremento di crediti commerciali ed altre attività correnti	-29,9	-338,1
Incremento/(decremento) di altre passività non correnti	3,7	1,3
Incremento/(decremento) di altre attività non correnti	-59,7	-48,4
Incremento/(decremento) di debiti commerciali ed altre passività	135,1	316,6
Interessi attivi ed altri proventi finanziari incassati	25,2	24,6
Interessi passivi ed altri oneri finanziari pagati	-55,9	-41,9
Imposte pagate	-86,4	-158,1
Cash flow da attività operativa [a]	314,5	162,3
Investimenti in immobili, impianti e macchinari al netto dei contributi rilevati	-300,2	-196,1
Ricavo dalla vendita di immobili, impianti e macchinari	0,8	0,7
Investimenti in attività immateriali non correnti	-11,1	-11,1
(Incremento)/decremento di partecipazioni	-0,6	0,0
Cash flow da attività d'investimento [b]	-311,1	-206,5
Aumento del capitale sociale	0,1	0,0
Variazioni delle Riserve	1,0	0,7
Variazioni dei debiti finanziari a lungo termine (compresa quota a breve)***	-6,1	-14,7
Variazioni dei debiti finanziari a breve termine e linee di credito termine	61,2	290,0
Dividendi pagati	-190,1	-174,0
Cash flow da attività di finanziamento [c]	-133,9	102,0
Incremento/(decremento) cassa ed equivalenti di cassa [a+b+c]	-130,5	57,8
Cassa ed equivalenti di cassa all'inizio del periodo	130,6	15,1
Cassa ed equivalenti di cassa alla fine del periodo	0,1	72,9

*Per il commento del rendiconto finanziario si rimanda allo specifico paragrafo della nota illustrativa "NOTE ESPLICATIVE AL RENDICONTO FINANZIARIO"

** Al netto dei contributi in conto impianti accreditati al conto economico del periodo

**** Al netto dei derivati di FVH

Joanna



M

Nota illustrativa



PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Premessa

La società Terna S.p.A. ha sede in Italia, Via Arno, 64 Roma. Il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 è disponibile su richiesta presso la sede della società Terna S.p.A. in via Arno, 64 Roma o sul sito internet www.terna.it.

Conformità agli IAS/IFRS

I prospetti contabili sono predisposti in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS), agli International Accounting Standards (IAS) ed alle interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e dello Standing Interpretations Committee (SIC), adottati dalla Commissione Europea (in seguito "IFRS-EU") alla suddetta data ed utilizzati nel bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007.

Nella predisposizione del presente documento si è tenuto conto delle disposizioni del decreto legislativo 28 febbraio 2005 n.38, delle disposizioni del codice civile, delle Delibere CONSOB n. 15519 e n. 15520 entrambe del 27 luglio 2006, nonché della comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

Uso di stime

La redazione della presente Situazione patrimoniale, in applicazione degli IFRS-EU, richiede l'effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa, nonché sulle attività e passività potenziali alla data di riferimento. Le stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie e sono state adottate per stimare il valore contabile delle attività e delle passività che non è facilmente desumibile da altre fonti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore. Analogamente, le valutazioni attuariali necessarie per la determinazione dei Fondi per benefici ai dipendenti vengono normalmente elaborate in occasione della predisposizione del bilancio annuale.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico, qualora la stessa interessi solo quel periodo. Nel caso in cui la revisione interessi sia l'esercizio corrente sia esercizi futuri, la variazione è rilevata nell'esercizio in cui la revisione viene effettuata e nei relativi esercizi futuri.

I principi contabili ed i criteri di valutazione utilizzati per la predisposizione della presente Situazione patrimoniale sono i medesimi utilizzati nella Relazione Finanziaria Annuale di Terna Spa al 31 dicembre 2007, cui si rinvia.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione – euro 546,1 milioni

Il valore della produzione del 1° semestre 2008 risulta così composto:

euro milioni	I sem 2008	I sem 2007	Variazioni
Valore della produzione			
Ricavi delle vendite e prestazioni			
Corrispettivo CTR utilizzo rete	482,1	483,3	-1,2
- Conguagli CTR esercizi pregressi	1,2	-4,3	5,5
- Altri ricavi energia	21,5	21,2	0,3
- Altre vendite e prestazioni	26,2	18,7	7,5
Altri ricavi e proventi			
- Affitti attivi	8,4	6,1	2,3
- Contributi da terzi per allacciamenti AT	2,9	3,5	-0,6
- Diversi	3,8	4,6	-0,8
Totale	546,1	533,1	13,0

Il valore della produzione si incrementa di euro 13,0 milioni (+2,4%) principalmente per effetto di:

- maggiori ricavi per il corrispettivo dell'utilizzo della rete di trasmissione per euro 4,3 milioni principalmente riferibili all'effetto combinato della prevista riduzione della tariffa unitaria, a seguito dell'entrata in vigore della nuova regolamentazione e della rilevazione di conguagli negativi nel primo semestre 2007;
- maggiori altri ricavi energia (euro 0,3 milioni) per il corrispettivo, dovuto dagli operatori, per la rilevazione delle misure (componente MIS) e per il corrispettivo riconosciuto per l'acquisizione delle risorse necessarie a fronteggiare i costi sostenuti per esigenze di dispacciamento (componente DIS);
- maggiori ricavi per altre vendite e prestazioni (euro 7,5 milioni) dovuti essenzialmente alle maggiori prestazioni di management fee (euro 0,6 milioni) e di esercizio e manutenzione impianti (euro 5,0 milioni) derivanti da contratti stipulati con la controllata RTL SpA;
- maggiori altri ricavi e proventi (euro 0,9 milioni) principalmente imputabili all'incremento degli affitti attivi (euro 2,3 milioni) derivanti, in gran parte, dal contratto sottoscritto con Enel Distribuzione per l'utilizzo di infrastrutture di Terna finalizzato alle comunicazioni in

onde convogliate, parzialmente compensati dai minori contributi da terzi per allacciamenti (euro 0,6 milioni) e minori sopravvenienze attive (euro 0,9 milioni).

Costi della produzione – euro 274,2 milioni

Comprendono le seguenti voci:

euro milioni	I sem 2008	I sem 2007	Variazioni
Costi della Produzione			
Consumi di materiali	10,1	5,6	4,5
Servizi e godimento beni di terzi	51,8	49,4	2,4
Personale	122,9	107,8	15,1
Ammortamenti e Svalutazioni	108,8	98,2	10,6
Incrementi immobilizz. per lavori interni	-28,7	-20,0	-8,7
Altri costi	9,3	4,9	4,4
Totale	274,2	245,9	28,3

I costi della produzione alla data del 30 giugno 2008 (euro 274,2 milioni), registrano un incremento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente per euro 28,3 milioni (11,5%), attribuibili essenzialmente:

- all'incremento del costo del personale (euro 15,1 milioni), dovuto prevalentemente ai maggiori oneri retributivi e sociali a seguito dell'incremento del costo unitario dei dipendenti (euro 10,1 milioni) e ai maggiori accantonamenti al TFR (euro 5,4 milioni) a seguito della riduzione (curtailment), effettuata nel primo semestre 2007 in applicazione della normativa introdotta nello stesso esercizio;
- all'incremento degli ammortamenti e delle svalutazioni (euro 10,6 milioni), per via essenzialmente dei nuovi impianti entrati in esercizio nel corso del periodo.

Proventi e (oneri) finanziari netti – euro 4,7 milioni

La gestione finanziaria registra un decremento dei proventi finanziari netti per circa euro -6,7 milioni principalmente dovuta a:

- maggiori interessi attivi ed altri proventi finanziari (euro +2,4 milioni) derivanti dai maggiori interessi maturati sulle disponibilità liquide detenute dalla Società (euro +5,1 milioni) compensati, in parte, dalla rilevazione dell'onere finanziario dell'uplift rispetto alla sua natura di provento dell'esercizio precedente (euro -2,7 milioni);
- maggiori proventi da derivati di non hedge accounting (euro +30,3 milioni) derivanti dal generale incremento dei tassi di interesse che ne ha comportato principalmente l'adeguamento del fair value (euro +12,3 milioni) e la rilevazione di maggiori proventi ad essi relativi (euro 18,0 milioni di cui euro 16,4 milioni da realizzo);
- maggiori interessi passivi su prestiti a lungo termine e relative coperture, per euro -23,4 milioni, imputabili all'incremento dei tassi di interesse (con effetto sui finanziamenti a tasso variabile non oggetto di specifiche coperture) e all'incremento del debito medio;



[Handwritten signature]

- decremento pari ad euro -14,8 milioni per minori proventi finanziari netti dalle controllate;
- impatto negativo delle differenze cambio (euro -1,6 milioni) principalmente riferibili agli incassi di dividendi ed interest on equity distribuiti dalla controllata Terna Part. nel primo semestre 2008, per effetto dell'apprezzamento del Real nei confronti dell'Euro;
- adeguamento al fair value dei prestiti obbligazionari e delle relative coperture (euro +0,5 milioni).

Imposte sul reddito – euro 94,8 milioni

Il decremento di euro 11,0 milioni delle imposte a carico del periodo è identificabile come segue:

- minori imposte correnti (euro 9,2 milioni), essenzialmente per effetto delle nuove aliquote IRES e IRAP introdotte dalla Legge n. 244 del 24/12/2007 (Legge finanziaria 2008) che ha comportato una diminuzione delle imposte correnti di Terna Spa comprensivi della rilevazione della quota di competenza del recupero a tassazione delle riserve in sospensione IRAP al 31 dicembre 2007, disciplinato dalla stessa Legge finanziaria 2008;
- riversamenti netti di imposte differite (euro 5,5 milioni), di cui maggiori rilasci netti per imposte anticipate (euro 1,8 milioni) e maggiori utilizzi netti di imposte differite (euro 7,3 milioni) comprensivi del rilascio di quota parte del fondo imposte differite IRAP ("affrancamento" disciplinato dalla Finanziaria 2008);
- minori rettifiche positive su imposte anni precedenti (euro 3,7 milioni).

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Lo Stato Patrimoniale di periodo contrapposto a quello del mese di dicembre 2007 evidenzia una variazione in aumento dell'Attivo pari ad euro 153,6 milioni; di seguito ne riassumiamo in dettaglio le singole componenti specifiche:

Attività non correnti – euro 5.626,3 milioni:

- gli immobili impianti e macchinari si incrementano di euro 200,1 milioni, per effetto degli investimenti (euro 306,1 milioni) e degli ammortamenti del periodo (euro 97,3 milioni), della rilevazione di contributi afferenti gli impianti (euro 5,9 milioni) e dei disinvestimenti (euro 2,8 milioni);
- le attività immateriali, registrano un decremento netto pari ad euro 0,4 milioni riferito agli investimenti effettuati (euro 11,1 milioni) nel primo semestre 2008 al netto degli ammortamenti di periodo (euro 11,5 milioni);
- le attività per imposte anticipate rilevano un decremento netto di euro 6,4 milioni, rispetto

all'esercizio precedente, essenzialmente riconducibile al riversamento di differenze temporanee sorte in esercizi precedenti per incentivazione al personale (esodo e premi);

- la variazione positiva delle attività finanziarie non correnti, pari ad euro 35,3 milioni, si riferisce essenzialmente alla variazione del fair value dei derivati di non hedge accounting (euro 34,7 milioni) imputabile essenzialmente al mutamento delle condizioni di mercato che hanno generato una variazione complessiva pari ad euro 35,2 milioni (euro 0,5 milioni quale riduzione delle passività finanziarie non correnti ed euro 34,7 milioni come aumento delle attività);
- le altre attività non correnti, che rilevano un decremento pari ad 0,3 milioni di euro rispetto ai valori dell'esercizio precedente, fanno riferimento in particolare a prestiti ed anticipazioni erogate ai dipendenti.

Attività correnti – euro 1.616,3 milioni:

- l'incremento delle rimanenze per euro 5,8 milioni è da attribuire, principalmente, alle ordinarie esigenze di manutenzione degli impianti;
- il decremento netto dei crediti commerciali per euro 65,1 milioni è in gran parte attribuibile ai crediti per partite energia (euro 45,1 milioni) derivanti, in particolare, dalla gestione delle congestioni in importazione ed esportazione sulla rete di interconnessione con l'estero (ex delib. AEEG n.329/07) per effetto della riduzione dei tempi di regolazione dei corrispettivi;
- le attività finanziarie correnti evidenziano un incremento rispetto al 31 dicembre 2007 pari ad euro 30,0 milioni, relativo all'ammontare dei proventi finanziari maturati ma non ancora liquidati delle partite finanziarie;
- la variazione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti evidenzia, rispetto alla fine dell'esercizio precedente, un decremento netto pari ad euro 130,5 milioni originata essenzialmente da una diminuzione dei saldi bancari attivi (euro 123,0 milioni) e da un decremento dei crediti finanziari (c/c intersocietario) verso la controllata italiana RTL Spa pari ad euro 7,5 milioni;
- incremento della voce altre attività correnti per euro 85,0 milioni è essenzialmente attribuibile all'effetto della rilevazione degli acconti di imposta versati per Ires (euro 77,3 milioni) ed Irap (euro 16,7 milioni) e della situazione creditoria della Società per IVA nell'esercizio precedente (euro 9,3 milioni).



[Handwritten signature]

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

Patrimonio Netto – euro 2.018,9 milioni:

In data 28 aprile 2008 l'Assemblea degli azionisti ha approvato il Bilancio al 31 dicembre 2007, deliberando la destinazione dell'utile d'esercizio pari ad euro 406,7 milioni come segue:

- o quanto a euro 112,0 milioni a copertura dell'acconto sul dividendo messo in pagamento il 22 novembre 2007;
- o quanto a euro 190,1 milioni a saldo del dividendo relativo all'esercizio 2007 nella misura di euro 0,095 per ogni azione ordinaria in circolazione;
- o quanto a euro 104,6 milioni a "utili a nuovo".

Il decremento del patrimonio netto di euro 7,1 milioni rispetto all'esercizio precedente è originato dalle seguenti movimentazioni:

- rilevazione dell'utile del periodo (euro 181,8 milioni);
- liquidazione del saldo dividendo dell'esercizio 2007 (euro 190,1 milioni);
- incremento del Capitale Sociale (euro +0,1 milioni) per l'emissione di nuove azioni al servizio del piano di stock options avvenuta nel corso del primo semestre 2008 (per complessive n. 430.200 azioni);
- variazione incrementativa delle Altre Riserve (euro +1,1 milioni), essenzialmente per effetto della rilevazione della riserva di sovrapprezzo azioni per la quota del piano di stock options esercitata nel corso del semestre (euro 1,0 milioni).

Passività non correnti – euro 3.154,3 milioni

I finanziamenti a lungo termine (inclusa la quota corrente) presentano nel complesso, rispetto al 31 dicembre 2007, un decremento pari ad euro 60,5 milioni dovuto per euro 45,7 milioni alla variazione in diminuzione del fair value dei prestiti obbligazionari e per euro 14,8 milioni al rimborso dei finanziamenti BEI.

La variazione netta in aumento dei benefici per i dipendenti intervenuta nel corso del semestre, pari ad euro 0,9 milioni, è imputabile essenzialmente all'effetto combinato di maggiori accantonamenti di costi (euro 5,8 milioni) e di interessi (euro 1,6 milioni) relativi al Trattamento di fine rapporto, al netto degli utilizzi (euro -6,8 milioni) del periodo.

I fondi per rischi e oneri presentano un incremento netto di euro 11,8 milioni originato principalmente dai seguenti elementi:

- accantonamento netto (euro 15,3 milioni) riferito a "Progetti di riqualificazione urbanistica e ambientale" volti a compensare gli impatti ambientali conseguenti alla realizzazioni di elettrodotti;
- accantonamento (euro 2,3 milioni) per probabili rettifiche del corrispettivo CTR rilevato nel semestre a seguito di contenzioso tecnico insorto nel 2007 con un operatore del dispacciamento in prelievo;

- utilizzo netto degli accantonamenti riferiti al piano di incentivazione di lungo termine (LTI) a favore del personale dirigente non destinatario del piano di stock option (euro - 3,8 milioni).

Le passività per imposte differite registrano un decremento di euro 13,9 milioni, riconducibile essenzialmente a:

- utilizzo netto degli accantonamenti pregressi per ammortamenti aggiuntivi rispetto alle quote economico tecniche (euro 9,2 milioni);
- rilascio della quota di competenza (euro 4,3 milioni) per l'utilizzo del Fondo imposte differite IRAP disciplinato dalla Legge n. 244 del 24/12/2007 (Legge Finanziaria 2008).

Le passività finanziarie non correnti aumentano di euro 53,8 milioni, essenzialmente per la variazione negativa (euro 54,3 milioni) dei derivati di fair value hedge.

Le altre passività non correnti si incrementano di circa euro 1,1 milioni, principalmente per effetto della rilevazione delle quote parti, rinviate agli esercizi successivi, del corrispettivo CTR della Società a remunerazione di costi futuri inerenti al Piano di sicurezza della RTN (euro 3,7 milioni) e del rilascio per competenza dei ricavi differiti per i contributi afferenti gli impianti in esercizio (euro -2,6 milioni).

Passività correnti – euro 2.069,4 milioni

- I finanziamenti a breve termine sono costituiti per 35 milioni di euro dall'utilizzo delle linee di credito a breve termine ad un tasso medio del 4,4%, per 13,7 milioni di euro dall'utilizzo dell'apertura di credito su conto corrente al tasso del 4,7% e per 12,5 milioni di euro dal debito finanziario rappresentato dai conti correnti di corrispondenza con le controllate RTL ed International.
- I debiti commerciali presentano un decremento di euro 46,3 milioni che deriva essenzialmente dall'effetto di:
 - minori debiti energia per partite di natura passante (euro 27,1 milioni), riferiti principalmente a costi sostenuti per l'assegnazione dei diritti di utilizzo della capacità di trasporto per le interconnessioni con l'estero derivanti dagli effetti della delibera dell'AEEG 288/06;
 - riduzione dei debiti per partite non energia (euro 13,2 milioni), dovuto principalmente ai maggiori acquisti e prestazioni per le ordinarie attività di investimento ed esercizio consumtivate nell'ultimo periodo del 2007;
 - incasso dalla controllata RTL del credito CTR del mese di maggio (euro 6,6 milioni).
- L'incremento pari ad euro 102,4 milioni dei debiti per imposte sul reddito è interamente riferito alla rilevazione delle imposte IRES (euro 80,8 milioni) e IRAP (euro 21,6 milioni) di competenza; al 31 dicembre 2007, la Società vantava un credito verso l'erario, avendo



Handwritten signature or mark.

versato acconti in misura esuberante rispetto all'onere fiscale di competenza a fine dell'esercizio.

- Le passività finanziarie correnti pari a 49,9 milioni di euro, registrano un incremento di euro 30,8 milioni e sono essenzialmente riferibili ai ratei passivi maturati sui prestiti obbligazionari.
- Le altre passività correnti pari a euro 93,5 milioni si incrementano per euro 19,2 milioni essenzialmente per effetto della rilevazione del debito IVA (euro 27,0 milioni) e della riduzione del debito per TFR ed esodo incentivato (complessivamente euro 6,5 milioni) e degli incentivi al personale (euro 2,9 milioni) da liquidare nel secondo semestre.

NOTE ESPLICATIVE AL RENDICONTO FINANZIARIO

La liquidità generata dalla gestione corrente nel semestre è pari a 314,5 milioni di euro, attribuibili per 407,6 milioni di euro all'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto e per circa 93,1 milioni di euro alle risorse finanziarie assorbite dalla variazione del capitale circolante.

Anche l'attività di investimento ha assorbito risorse finanziarie nette per circa 311,1 milioni di euro. In particolare:

- Impianti e macchinari per 300,2 milioni di euro (complessivamente per 306,1 milioni di euro al netto di contributi in conto impianti incassati nel periodo, pari a 5,9 milioni di euro);
- Attività immateriali per 11,1 milioni di euro.

La movimentazione dei flussi di finanziamento ha assorbito liquidità per 133,9 milioni di euro, per effetto prevalentemente del pagamento del saldo dei dividendi dell'esercizio 2007, pari a 190,1 milioni di euro, parzialmente compensato dall'incremento dei debiti finanziari a lungo di credito a breve (61,2 milioni di euro).

Pertanto, le risorse finanziarie necessarie per le attività di investimento e la remunerazione del capitale di rischio hanno determinato un fabbisogno complessivo pari a 500,1 milioni di euro, coperto in gran parte con la liquidità generata dalla gestione corrente (314,5 milioni di euro) e con l'utilizzo delle disponibilità liquide (130,5 milioni di euro) e per il residuo (55,1 milioni di euro) principalmente mediante ricorso a nuovo indebitamento a breve.

Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari a norma delle disposizioni dell'art. 154-bis comma 2 del D.Lgs. 58/1998

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Luciano di Bacco dichiara, ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nella presente Situazione patrimoniale al 30 giugno 2008 di Terna SpA ex art. 2501-quater c.c., corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Luciano di Bacco

Ugo Moro



Ugo Moro

F

Allegato "C" alla raccolta 20888



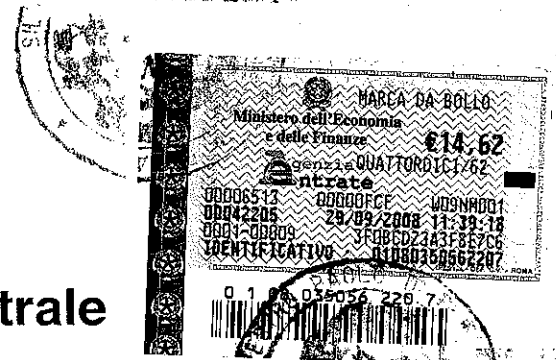
R. T. L.

Rete Trasmissione Locale S.p.A. - Gruppo Terna

R.T.L.

Relazione semestrale

30 giugno 2008



RETE TRASMISSIONE LOCALE

Indice

Relazione sulla gestione

Fatti di rilievo del primo semestre 2008	4
Attività operativa	4
Gestione economica, patrimoniale e finanziaria	6
Ricerca e sviluppo	13
Parti correlate	13
Azioni proprie	13
Gestione del rischio	14
Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2008	14
Prevedibile evoluzione della gestione	14

Prospetti contabili

Stato patrimoniale	16
Conto economico	18

Nota integrativa

Struttura e contenuto del bilancio	20
Principi contabili e criteri di valutazione	21
Informazioni sullo Stato Patrimoniale	
Attivo	25
Passivo	29
Informazioni sul Conto economico	32
Altre informazioni	37

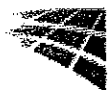


Relazione sulla gestione



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



R. T. L.

Rete Trasmissione Locale S.p.A. - Gruppo Terna

Fatti di rilievo del primo semestre 2008

Acquisizione dei terreni pertinentenziali alle stazioni di Taio, Mezzocorona ed alle stazioni di Bolzano e Lasa

Con atto in data 24 aprile 2008 RTL SpA ha perfezionato l'acquisto da Edison SpA dei terreni pertinentenziali alle stazioni 220 kV di Taio e 132 kV di Mezzocorona nella provincia di Trento e alle stazioni 220 kV di Bolzano e Lasa nella provincia di Bolzano.

Tale acquisizione è finalizzata a non pregiudicare le possibilità di sviluppo e di adeguamento dei suddetti impianti. Infatti, nell'ambito dell'operazione di acquisizione della società RTM1 (novembre 2006), tali terreni pertinentenziali erano rimasti di proprietà di Edison in quanto condivisi con propri impianti di produzione e per la cui disponibilità RTL corrispondeva un canone di locazione. Tenuto conto, dell'impegno contrattualmente previsto a cedere a Terna tali terreni entro il 31 dicembre 2011 e preso atto dell'operazione intrapresa da Edison, finalizzata alla cessione a terzi dei propri impianti, Terna, attraverso la società RTL, ha ritenuto opportuno anticipare l'acquisto dei terreni stessi.

Il corrispettivo complessivo dell'operazione di acquisizione è pari a circa 7,7 milioni di euro.

Cessione stazione elettrica SS-1 di Ferrara

In data 27 giugno 2008, RTL ha firmato l'accordo per la cessione, alla società EniPower Ferrara Srl, della stazione elettrica denominata SS-1, ubicata nel sito petrolchimico di Ferrara, previa dismissione della stessa dalla RTN.

Il corrispettivo è fissato per un importo complessivo pari a 6,1 milioni di euro.

L'efficacia del trasferimento della proprietà della stazione elettrica avrà luogo dal 1° settembre 2008, ovvero ad una diversa data concordata tra le parti purché anteriore al 1° dicembre 2008, subordinatamente al verificarsi delle condizioni sospensive specificatamente indicate nel contratto.

Attività operativa

Nel corso del primo semestre 2008 le attività operative di RTL SpA sono proseguite regolarmente senza particolari elementi di evidenziazione.

Come noto, già dal 1° ottobre 2005, RTL ha affidato alla Controllante, tramite un apposito contratto stipulato a condizioni di mercato, l'attività di esercizio e quella di manutenzione ordinaria delle Linee di Proprietà di RTL.

Sono, inoltre, attivi altri due contratti (Contratto di servizi generali e di Tesoreria) con la Controllante, anch'essi regolati a condizioni correnti di mercato o in base a valorizzazioni effettuate in funzione del costo previsto in rapporto alle quantità di prodotto/servizio utilizzato.

Sono stati, altresì, acquisiti dalla società RTL, a seguito dell'operazione di incorporazione, i contratti stipulati nel corso del 2007 dalla controllante Terna SpA con le società RTM1 e RTM2 (ora RTL) aventi per oggetto

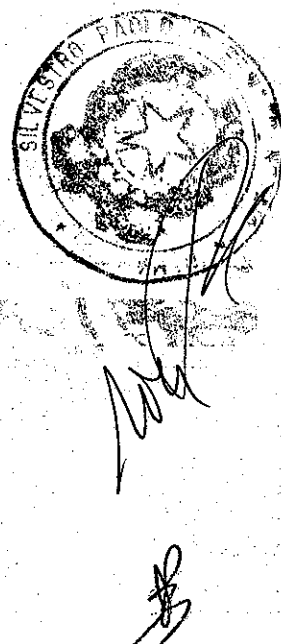
rispettivamente la fornitura di servizi generali alle due società e la fornitura di servizi tecnici a linee e stazioni di RTM1.

Al 30 giugno 2008, la Società non ha personale dipendente, avendo trasferito alla controllante Terna SpA, nel corso dell'esercizio precedente, il solo Dirigente e i dipendenti delle società incorporate.

La consistenza degli impianti della società RTL al 30/06/2008, raffrontata con la consistenza degli impianti della Società al 31/12/2007, è riportata nella tabella seguente:

	30.06.2008		31.12.2007	
	N°	Km	N°	Km
Stazioni	46	-	47	-
Trasformazioni	24	-	24	-
Stalli	327	-	326	-
Linee	-	3.305	-	3.304
Terne	163	4.171	164	4.167

Le principali variazioni intervenute nel corso del primo semestre 2008 sono riferite alla dismissione dell'impianto di Apuania con le relative modifiche di assetto dei collegamenti ed alla sostituzione di parte della linea Martinetto - Moncalieri con una tratta in cavo interrato.



Gestione economica, patrimoniale e finanziaria

Premessa

In conseguenza delle operazioni straordinarie di fusione avvenute nel 2007, nel prospetto economico del bilancio riclassificato, il confronto tra i dati al 30 giugno 2008 e quelli del precedente esercizio della società RTL, dal punto di vista dell'analisi puramente gestionale del periodo in considerazione, non è indicativo, dal momento che i dati economici di bilancio al 30 giugno 2008 rappresentano la risultanza della operatività delle società partecipanti alla fusione, mentre quelli di raffronto al 30 giugno 2007 sono relativi alla società incorporante RTL S.p.A.

Allo scopo di fornire una più chiara esposizione delle effettive movimentazioni del periodo, nel prospetto riclassificato in oggetto, è stata aggiunta la colonna "1° semestre 2007 Aggregato" che riflette la sommatoria dei valori economici delle situazioni contabili al 30 giugno 2007 delle società partecipanti alle fusioni. Pertanto, le effettive movimentazioni del periodo sono state evidenziate nel raffronto tra i saldi economici al 30 giugno 2008 ed i suddetti valori "aggregati" dell'esercizio precedente.



Conto economico riclassificato

Il conto economico gestionale di RTL S.p.A. per i primi sei mesi del 2008 e del 2007 è sintetizzato nel seguente prospetto ottenuto riclassificando i dati esposti nel Conto Economico.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO <i>migliaia di euro</i>	1° semestre 2008	1° semestre 2007	Variazione	1° semestre 2007 Aggregato	Variazione
Corrispettivo utilizzo rete	35.661,3	2.978,2	32.683,1	34.352,7	1.308,6
Altre vendite e prestazioni	243,6	0,0	243,6	1.881,5	-1.637,9
Altri ricavi e proventi	148,1	7,5	140,6	547,2	-399,1
Totale ricavi	36.053,0	2.985,7	33.067,3	36.781,4	-728,4
Costi del personale	0,0	46,4	-46,4	4.085,0	-4.085,0
Costi per Servizi e godimento beni di terzi	6.429,4	1.019,3	5.410,1	6.264,2	165,2
Consumi di materiali	0,8	0,7	0,1	330,0	-329,2
Altri costi	701,6	112,3	589,3	1.279,7	-578,1
Totale costi operativi	7.131,8	1.178,7	5.953,1	11.958,9	-4.827,1
MARGINE OPERATIVO LORDO	28.921,2	1.807,0	27.114,2	24.822,5	4.098,7
Ammortamenti delle Immobilizz. materiali e immateriali	15.800,9	558,2	15.242,7	8.629,1	7.171,8
Accantonamenti e svalutazioni	0,0	0,0	0,0	8,2	-8,2
Totale ammortamenti e accantonamenti	15.800,9	558,2	15.242,7	8.637,3	7.163,6
RISULTATO OPERATIVO	13.120,3	1.248,8	11.871,5	16.185,2	-3.064,9
Proventi (ed oneri) finanziari netti	48,1	826,6	-778,5	247,9	-199,8
Proventi (ed oneri) straordinari netti	293,4	0,0	293,4	67,6	225,8
RISULTATO ANTE IMPOSTE	13.461,8	2.075,4	11.386,4	16.500,7	-3.038,9
Imposte sul reddito	4.992,4	619,2	4.373,2	6.341,3	-1.348,9
UTILE DEL PERIODO	8.469,4	1.456,2	7.013,2	10.159,4	-1.690,0

I ricavi, pari a 36.053,0 mila euro, raffrontati al valore aggregato gestionale del primo semestre 2007 (pari a 36.781,4 mila euro), registrano un decremento di 728,4 mila euro derivante essenzialmente dall'effetto combinato dei seguenti fenomeni:

- o nel corrispettivo dell'utilizzo della rete per +1.308,6 mila euro attribuibili a:
 - maggiori ricavi afferenti la remunerazione della rete di trasmissione nazionale di proprietà della Società (+1.941,2 mila euro) principalmente per effetto dell'evoluzione tariffaria;
 - maggiori congruagli netti negativi (-632,6 mila euro) sul corrispettivo utilizzo rete riferito agli anni pregressi per l'adeguamento della percentuale di proprietà della rete nazionale;
- o nella voce Altre vendite e prestazioni, che registra un decremento di 1.637,9 mila euro, per effetto principalmente dei ricavi rilevati nel primo semestre 2007 per vendite e prestazioni delle società incorporate verso le ex consociate;



- o nella voce Altri ricavi e proventi, che rileva un decremento pari a 399,1 mila euro attribuibile principalmente ai minori ricavi di natura diversa (euro 426,8 mila) e sopravvenienze ordinarie (euro 76,1 mila) parzialmente compensati dalle maggiori quote di competenza dei contributi da terzi per allacciamenti alla RTN (euro 102,4 mila).

I **costi operativi**, pari a 7.131,8 mila euro, rilevano un decremento di 4.827,1 mila euro rispetto al valore aggregato del primo semestre 2007 (11.958,9 mila euro) principalmente attribuibile a:

- o diminuzione dei costi del personale per 4.085,0¹ mila euro conseguente all'integrale trasferimento, nel corso del 2007, del personale dipendente a Terna SpA;
- o decremento degli altri costi per 578,1 mila euro derivante essenzialmente dall'effetto combinato di minori costi per sopravvenienze di natura ordinaria (euro 470,5 mila) e per imposte e tributi locali (euro 249,9 mila) e di maggiori minusvalenze da dismissione di parti di impianto (euro 175,2 mila) rilevate nel semestre 2008.

Il **marginale operativo lordo** si attesta pertanto a 28.921,2 mila euro con un incremento pari a 4.098,7 mila euro rispetto al valore aggregato dei primi sei mesi del 2007 (euro 24.822,5 mila).

Il deciso incremento degli **ammortamenti e accantonamenti**, pari ad euro 7.163,6 mila, rispetto al corrispondente periodo del 2007 (valore aggregato pari a 8.637,3 mila euro) è attribuibile principalmente allo stanziamento nel semestre della quota di ammortamento del disavanzo di fusione (euro 3.682,9 mila) nonché ai maggiori ammortamenti delle immobilizzazioni materiali (euro 3.488,9 mila) per la rideterminazione della vita utile degli asset uniformata agli standard del Gruppo Terna.

Il **risultato operativo** evidenzia così un saldo pari a 13.120,3 mila euro con un decremento gestionale pari a 3.064,9 mila euro verso lo stesso periodo del 2007 (16.185,2 mila euro).

La **gestione finanziaria**, che presenta un saldo positivo pari a 48,1 mila euro, registra un incremento degli oneri finanziari netti per 199,8 mila euro rispetto al valore aggregato al 30 giugno 2007 (euro +247,9 mila) essenzialmente riconducibile:

- minori proventi finanziari netti riferiti alla gestione delle partecipazioni in RTM1 e RTM2 nel 1° semestre 2007 (-420,6 mila euro) e derivante dall'effetto algebrico dei proventi per dividendi relativi all'esercizio 2006 percepiti da RTL pari a circa 15.225,9 mila euro e la conseguente svalutazione delle partecipazioni per circa 14.805,3 mila euro, pari all'importo dei dividendi già ricompresi nel patrimonio netto acquistato avendo acquisito le partecipazioni stesse alla fine del mese di novembre del 2006;
- incremento dei proventi finanziari relativi agli interessi attivi netti (euro 220,7 mila) maturati nel semestre sul c/c di corrispondenza intrattenuto con la controllante Terna SpA.

Le **imposte sul reddito** a carico del semestre ammontano ad euro 4.992,4 mila, con un'incidenza sul risultato ante imposte del 37,1% mentre il tax rate del periodo gestionale dell'esercizio precedente è pari al 38,4%.

La diminuzione del tax rate deriva essenzialmente da due fattori:

- applicazione delle nuove aliquote IRES e IRAP introdotte dalla Legge Finanziaria 2008;
- ripresa a tassazione della quota di ammortamento del disavanzo di fusione.

¹ La variazione comprende i costi capitalizzati nel primo semestre 2007 dalle società incorporate per 15,1 mila euro

Le imposte differite nette rilevano una riduzione pari ad euro 2.305,7 mila derivante essenzialmente dai seguenti fenomeni:

- utilizzo di imposte differite per euro per euro 1.363,7 mila relative essenzialmente a:
 - per euro 918,2 mila alla rilevazione della quota di competenza dell'ammortamento imputabile alla differenza da annullamento derivante dalla fusione allocata alle immobilizzazioni materiali, a seguito delle operazioni straordinarie del 2007;
 - per euro 353,0 mila in applicazione della normativa di affrancamento IRAP stabilita dalla Legge Finanziaria 2008;
- accantonamento netto di imposte anticipate per euro 940,1 derivante principalmente dagli effetti della normativa sulla limitazione della deducibilità degli ammortamenti ex art.102 bis;

Il risultato netto del periodo si attesta a 8.469,4 mila euro, in calo rispetto al risultato aggregato dello stesso periodo dell'esercizio precedente di euro 1.690,0 mila.



Stato patrimoniale riclassificato

La situazione patrimoniale di RTL al 30 giugno 2008 e al 31 dicembre 2007 è sintetizzata nel seguente prospetto, ottenuto riclassificando i dati esposti nello Stato Patrimoniale.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO <i>migliaia di euro</i>	30.06.2008	31.12.2007	Variazione
Immobilizzazioni materiali e immateriali	487.252,3	492.781,5	-5.529,2
Immobilizzazioni finanziarie	84,6	84,6	0,0
Totale immobilizzazioni nette	487.336,9	492.866,1	-5.529,2
Clienti	10.544,6	18.774,4	-8.229,8
Rimanenze	0,0	0,0	0,0
Altre attività	1.582,6	1.509,3	73,3
Fornitori	4.156,1	4.628,9	-472,8
Debiti tributari netti	6.773,1	6.803,9	-30,8
Altre passività	3.063,3	3.182,4	-119,1
Capitale circolante netto	-1.865,3	5.668,5	-7.533,8
CAPITALE INVESTITO LORDO	485.471,8	498.534,6	-13.063,0
Fondo trattamento di fine rapporto	0,0	0,0	0,0
Fondi imposte differite nette	24.249,5	26.553,3	-2.303,8
Fondi altri	2.673,8	2.539,0	134,8
Totale Fondi	26.923,3	29.092,3	-2.169,0
CAPITALE INVESTITO NETTO	458.548,3	469.442,3	-10.894,0
Patrimonio netto	470.465,5	461.996,1	8.469,4
Indebitamento finanziario complessivo	-11.917,2	7.446,2	-19.363,4
TOTALE	458.548,3	469.442,3	-10.894,0

Le **immobilizzazioni nette**, pari a 478.336,9 mila euro, rilevano un decremento di 5.529,2 mila euro rispetto al 31 dicembre 2007 imputabile alle seguenti movimentazioni:

- per le immobilizzazioni materiali un decremento di 1.845,3 mila euro riconducibile prevalentemente a:
 - nuovi investimenti per +10.562,6 mila euro relativi all'acquisizione da Edison SpA dei terreni pertinenziali alle stazioni di Taio e di Mezzocorona nella provincia di Trento e alle stazioni di Bolzano e Lasa nella provincia di Bolzano (euro 7.713,2 mila);
 - ammortamenti del periodo per -12.117,0 mila euro;
- per le immobilizzazioni immateriali un decremento pari a 3.683,9 mila euro riconducibile allo stanziamento della quota di ammortamento del semestre del disavanzo di fusione (euro 3.682,9 mila);

Il **capitale circolante netto** si attesta ad un valore di -1.865,3 mila euro e, nel primo semestre 2008, ha generato liquidità per 7.533,8 mila euro derivante da:



- decremento dei crediti clienti terzi (-2.192,7 mila euro) per gli incassi del credito verso il GSE (euro 1.350,0 mila, riferito alla remunerazione della rete per il periodo 2002-2005 da produttori CIP6) e dei crediti per service tecnici prestati alla società Edison SpA (euro 893,6 mila);
- riduzione dei crediti commerciali netti verso la Controllante (-4.688,1 mila euro) riconducibile principalmente all'incasso del corrispettivo per la remunerazione della RTN di maggio (euro -6.578,9 mila) parzialmente compensato da minori debiti per attività di manutenzione ed esercizio degli impianti di trasmissione della Società (+1.348,9 mila euro);
- incremento dei debiti fornitori terzi (-876,1 mila euro) essenzialmente verso società del Gruppo Iride e verso Edison SpA per le ordinarie attività di investimento ed esercizio, scadenti nel corso del secondo semestre 2008.

Il decremento dei **fondi** per 2.169,0 mila euro rispetto al saldo al 31 dicembre 2007 (29.092,3 mila euro) è riconducibile principalmente al Fondo imposte differite nette ed è imputabile alle seguenti movimentazioni:

- rilascio delle imposte differite (euro 918,2 mila) relative alla quota di competenza dell'ammortamento imputabile alla differenza da annullamento derivante dalle fusioni allocata alle immobilizzazioni materiali, a seguito delle operazioni straordinarie del 2007;
- rilascio di imposte differite per euro 353,0 mila rilevate fino al 31 dicembre 2007, in applicazione della normativa di affrancamento IRAP stabilita dalla Legge Finanziaria 2008;
- accantonamento netto di imposte anticipate per euro 940,1 mila derivante, principalmente, dall'eccedenza dell'ammortamento ordinario rispetto alle quote economico-tecniche stanziato nel periodo ex art.102 bis.

Il **capitale investito netto** si attesta a 458.548,3 mila euro e risulta coperto dal **patrimonio netto** per 470.465,5 mila euro e dall'**indebitamento** pari a -11.917,2 mila euro. L'indebitamento rileva un decremento pari ad 19.363,4 mila euro rispetto al 31 dicembre 2007 (7.446,2 mila euro) imputabile principalmente all'utilizzo, nell'esercizio precedente, del c/c intersocietario per l'acquisizione della partecipazione in RTT e della sottostazione di Moncalieri.



Rendiconto finanziario

Di seguito il rendiconto finanziario della Società al 30 giugno 2008.

RENDICONTO FINANZIARIO RTL	30.06.2008	31.12.2007	Variazione
(migliaia di euro)			
A. OPERAZIONI DI GESTIONE REDDITTUALE	29.635,1	71.469,6	-41.834,5
Risultato del periodo	8.469,4	12.774,2	-4.304,8
Ammortamenti e svalutazioni	15.800,9	33.718,8	-17.917,9
Variazione netta del fondo per rischi ed oneri	-2.169,0	29.237,2	-31.406,2
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	0,0	-114,9	114,9
(Incremento)/Decremento dei crediti	8.229,8	-17.269,7	25.499,5
(Incremento)/Decremento delle rimanenze	0,0	0,0	0,0
Incremento/(Decremento) dei debiti	-498,2	12.524,8	-13.023,0
Variazione di altre voci del capitale circolante	-197,8	599,2	-797,0
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	-10.271,7	-96.091,9	85.820,2
(Investimenti)/disinvestimenti in immobilizzazioni:			
- Immateriali	0,0	-88.397,8	88.397,8
<i>.Apporto di fusione</i>	0,0	-88.397,8	88.397,8
- Materiali	-10.271,7	-415.612,6	405.340,9
<i>.Investimenti</i>	-10.562,6	-33.303,9	22.741,3
<i>.Disinvestimenti</i>	176,8	28.444,7	-28.267,9
<i>.Apporto di fusione</i>	0,0	-410.525,4	410.525,4
<i>.Altre variazioni</i>	114,1	-228,0	342,1
- Finanziarie	0,0	407.918,5	-407.918,5
C. ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	0,0	-1.639,8	1.639,8
Dividendi	0,0	-1.639,8	1.639,8
D. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (A+B+C)	19.363,4	-26.262,1	45.625,5
E. C/C INTERSOCIETARIO E CASSA INIZIALE*	-7.446,2	18.815,9	-26.262,1
F. C/C INTERSOCIETARIO E CASSA FINALE* (D+E)	11.917,2	-7.446,2	19.363,4

* La voce include il saldo del c/c intersocietario ritenuto rappresentativo della liquidità poiché la Società adotta il "cash pooling" quale procedura di gestione delle proprie disponibilità liquide attive e passive.

Ricerca e sviluppo

Nel primo semestre 2008, la Società non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo.

Parti correlate

Le operazioni della Società con parti correlate sono rappresentate, al 30 giugno 2008, dai rapporti con la controllante Terna SpA; in particolare, riguardano le prestazioni di servizi, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari, nonché l'assistenza amministrativa, fiscale, legale e societaria. Tutte le operazioni fanno parte dell'ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate tra due parti indipendenti.

I rapporti con la Controllante sono indicati nel paragrafo "Gestione economica, patrimoniale e finanziaria" della presente Relazione sulla gestione in sede di commento delle voci di bilancio e sintetizzate nel seguente prospetto (con valori espressi in migliaia di euro).

Partite economiche

Ricavi

Corrispettivo per l'utilizzo della rete da Terna	36.281,5
Conguagli corrispettivo rete	-810,7
Interessi attivi su c/c intersocietario	49,3
	<u>35.520,1</u>

Costi

Costi per prestazioni Management Fee	900,0
Costi per attività di esercizio di manutenzione linee da Terna	4.107,8
Costi capitalizzati	2.630,0
Emolumenti Consiglio di Amministrazione*	60,0
	<u>7.697,8</u>

Partite patrimoniali

Attive

Crediti v/Terna per corrispettivo utilizzo rete	7.023,9
Crediti v/Terna rapporto c/c intersocietario	11.917,2
	<u>18.941,1</u>

Passive

Debiti per attività di esercizio e manutenzione linee	898,6
	<u>898,6</u>

*I componenti del Consiglio di Amministrazione rinunciano al compenso, relativo al semestre in corso, a favore della società controllante

Azioni Proprie

Ai sensi dell'articolo 2428, nn. 3 e 4, cod. civ., si dà atto che la Società non possiede, né ha acquistato o ceduto nel corso del semestre, neanche indirettamente, azioni proprie, né azioni della società controllante.



Gestione del rischio

Si precisa che al 30 giugno 2008 non sussistono strumenti finanziari e strumenti finanziari derivati previsti dagli artt. 2427-bis e 2428, comma 2, punto 6 bis) del Codice Civile. La Società, inoltre, non risulta esposta in modo significativo al rischio di prezzo, al rischio di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari in quanto la stessa intrattiene rapporti commerciali e finanziari prevalentemente con la controllante Terna SpA.

Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2008

Alla data di approvazione della presente Relazione semestrale non si sono verificati eventi significativi per la Società successivi al 30 giugno 2008.

Prevedibile evoluzione della Gestione

Oltre alla normale attività operativa, il focus del secondo semestre 2008 sarà orientato, di concerto con la Controllante, all'acquisizione delle residuali porzioni di rete di trasmissione nazionale di proprietà di terzi.



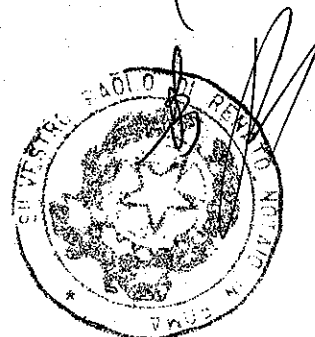


R. T. L.

Rete Trasmissione Locale S.p.A. - Gruppo Terra

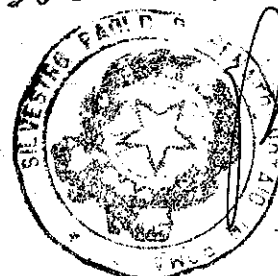


Prospetti contabili



SOCIETA' R.T.L. SpA STATO PATRIMONIALE ATTIVO		al 30/06/2008	al 31/12/2007	Variazioni
euro				
A- CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		0	0	0
B- IMMOBILIZZAZIONI:				
I- Immateriali				
(3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno			0	0
(5) Avviamento		77.567.116	81.250.020	-3.682.904
(7) altre (Software applicativo)		5.050	6.060	-1.010
Totale		77.572.166	81.256.080	-3.683.914
II- Materiali				
(1) terreni e fabbricati		21.854.872	14.302.633	7.552.239
(2) impianti e macchinario		381.807.924	393.901.507	-12.093.583
(3) attrezzature industriali e commerciali		320.585	353.697	-33.112
(4) altri beni		32.405	38.590	-6.185
(5) immobilizzazioni in corso e acconti		5.664.305	2.928.968	2.735.337
Totale		409.680.091	411.525.395	-1.845.304
III- Finanziarie				
(1) partecipazioni in:				
(a) imprese controllate		0	0	0
(2) crediti verso:				
(d) altri.		84.629	84.629	0
Totale		84.629	84.629	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		487.336.886	492.866.104	-5.529.218
C- ATTIVO CIRCOLANTE				
I- Rimanenze		0	0	0
II- Crediti				
(1) verso clienti:				
- terzi.		3.520.677	5.713.424	-2.192.747
(4) verso imprese controllanti		18.941.189	13.060.931	5.880.258
(4-bis) crediti tributari		854.153	576.911	277.242
(4-ter) imposte anticipate		8.138.817	7.198.739	940.078
(5) verso altri		1.380.219	1.315.298	64.921
Totale		32.835.055	27.865.303	4.969.752
III- Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		0	0	0
IV- Disponibilita' liquide		0	0	0
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		32.835.055	27.865.303	4.969.752
D- RATEI E RISCONTI				
(2) Risconti attivi:				
- altri		202.400	194.049	8.351
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)		202.400	194.049	8.351
TOTALE ATTIVO		520.374.341	520.925.458	-551.115

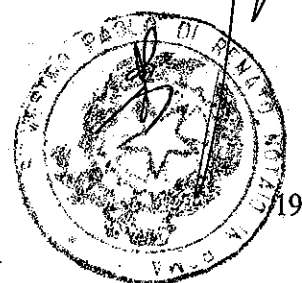
SOCIETA' R.T.L. SpA STATO PATRIMONIALE PASSIVO		al 30/06/2008	al 31/12/2007	Variazioni
euro				
A- PATRIMONIO NETTO				
I- Capitale		20.600.000	20.600.000	0
II- Riserva da sovrapprezzo delle azioni			0	0
IV- Riserva legale		898.897	260.187	638.710
VII- Altre riserve :				
- di Capitale		428.017.385	428.017.385	0
- di Utili		125.568	125.568	0
VIII- Utili (perdite) portati a nuovo		12.354.288	218.801	12.135.487
IX- Utile (perdita) del periodo		8.469.397	12.774.197	-4.304.800
Totale		470.465.535	461.996.138	8.469.397
B- FONDI PER RISCHI ED ONERI				
(1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		0	0	0
(2) per imposte:				
- correnti		7.296.249	0	7.296.249
- differite		32.388.329	33.752.065	-1.363.736
(3) altri		2.673.823	2.538.965	134.858
Totale		42.358.401	36.291.030	6.067.371
C- TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO		0	0	0
D- DEBITI				
(4) debiti v/banche			0	0
(6) acconti		1.030.783	1.025.283	5.500
(7) debiti verso fornitori				
- terzi		3.257.517	2.381.413	876.104
(11) debiti verso imprese controllanti		898.611	9.693.698	-8.795.087
(12) debiti tributari		330.968	7.380.811	-7.049.843
(13) debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale		1.332.975	1.332.975	0
(14) altri debiti		689.721	824.108	-134.387
Totale		7.540.575	22.638.288	-15.097.713
E- RATEI E RISCONTI				
(2) Ratei passivi:				
- altri		9.830	0	9.830
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)		9.830	0	9.830
TOTALE PASSIVO		49.908.806	58.929.318	-9.020.512
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		520.374.341	520.925.456	-551.115



SOCIETA' R.T.L. SpA CONTO ECONOMICO	1° semestre 2008	1° semestre 2007	Variazioni	1° semestre 2007 aggregato	Variazioni
(A) VALORE DELLA PRODUZIONE					
(1) ricavi delle vendite e delle prestazioni:					
- corrispettivo utilizzo rete	36.281.520	3.090.953	33.190.567	34.340.319	1.941.201
- altre vendite e prestazioni	243.641	0	243.641	1.881.502	-1.637.861
(4) incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	21.902	-21.902
(5) altri ricavi e proventi:					
- diversi	493.237	7.541	485.696	672.382	-179.145
Totale valore della produzione	37.018.398	3.098.494	33.919.904	36.916.105	102.293
(B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
(6) materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	789	740	49	218.166	-217.377
(7) servizi	6.147.967	1.012.050	5.135.917	5.454.877	693.090
(8) godimento beni di terzi	281.408	7.214	274.194	809.290	-527.882
(9) personale:					
- salari e stipendi	0	29.420	-29.420	1.931.138	-1.931.138
- oneri sociali	0	10.282	-10.282	1.973.046	-1.973.046
- trattamento di fine rapporto	0	3.015	-3.015	172.540	-172.540
- altri costi	0	3.734	-3.734	23.415	-23.415
(10) ammortamenti e svalutazioni					
- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.683.914	0	3.683.914	1.010	3.682.904
- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	12.117.007	558.179	11.558.828	8.628.097	3.488.910
(11) variazioni delle rimanenze di mat.prime,sussid.	0	0	0	118.630	-118.630
(12) accantonamenti per rischi	0	0	0	8.228	-8.228
(14) oneri diversi di gestione	1.666.913	225.122	1.441.791	1.392.543	274.370
Totale costi della produzione	23.897.998	1.849.756	22.048.242	20.730.980	3.167.018
DIFF.TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	13.120.400	1.248.738	11.871.662	16.185.125	-3.064.725
(C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
(15) proventi da partecipazioni:					
- imprese controllate	0	15.225.922	-15.225.922	15.225.922	-15.225.922
(16) altri proventi finanziari:					
(a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:					
- da altri	0	0	0	218	-218
(d) proventi diversi dai precedenti:					
- da imprese controllanti	49.333	406.059	-356.726	0	49.333
- da altri	0	0	0	549	-549
(17) interessi passivi e altri oneri finanziari:					
- da imprese controllanti	0	0	0	171.403	-171.403
- da altri	1.277	0	1.277	2.044	-767
Totale proventi ed (oneri) finanziari	48.056	15.631.981	-15.583.925	15.053.242	-15.005.186
(D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
(19) svalutazioni:					
- da partecipazioni	0	14.805.350	-14.805.350	14.805.350	-14.805.350
	0	-14.805.350	14.805.350	-14.805.350	14.805.350
(E) PROV. E ONERI STRAORDINARI					
(20) proventi:					
- Imposte reddito anni precedenti	293.376	0	293.376	12.662	280.714
- vari.	0	0	0	239.662	-239.662
(21) oneri:					
- Imposte reddito anni precedenti	0	0	0	35.271	-35.271
- vari.	0	0	0	149.404	-149.404
Totale proventi e (oneri) straordinari	293.376	0	293.376	67.649	225.727
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	13.461.832	2.075.369	11.386.463	16.500.666	-3.038.834
(22) imposte sul reddito periodo, correnti, differite, anticipate	4.992.435	619.200	4.373.235	6.341.291	-1.348.856
- imposte del periodo	7.296.249	356.947	6.939.302	6.339.410	956.839
- imposte anticipate	-940.078	206.825	-1.146.903	-9.023	-931.055
- imposte differite	-1.363.736	55.428	-1.419.164	10.904	-1.374.640
(23) UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	8.469.397	1.456.169	7.013.228	10.159.375	-1.689.978

Luigi 18

Nota integrativa





R. T. L.

Rete Trasmissione Locale S.p.A. - Gruppo Terna

Nota Integrativa Rete Trasmissione Locale (RTL) al 30 giugno 2008

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

La struttura, la composizione, nonché la classificazione delle voci dello stato patrimoniale, del conto economico e della Nota Integrativa sono conformi a quanto previsto dalle specifiche norme del Codice Civile e dalla normativa in materia di Bilancio d'impresa di cui al D.Lgs n.6 del 17 gennaio 2003 e successive modificazioni. Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il rendiconto finanziario del periodo è illustrato nella "Relazione sulla gestione" predisposta ex art. 2428 del cod. civ. ed a cui si rinvia per le informazioni in essa contenute in ottemperanza di quanto previsto dal menzionato articolo.

In conseguenza delle operazioni straordinarie di fusione avvenute nel 2007, è opportuno rilevare che nel prospetto contabile di conto economico, il confronto tra i dati al 30 giugno 2008 e quelli del precedente esercizio della società RTL, dal punto di vista dell'analisi puramente gestionale del periodo in considerazione, non è indicativo, dal momento che i dati economici di bilancio al 30 giugno 2008 rappresentano la risultanza della operatività delle società partecipanti alla fusione, mentre quelli di raffronto al 30 giugno 2007 sono relativi alla società incorporante RTL S.p.A.

Allo scopo di fornire una più chiara esposizione delle effettive movimentazioni del periodo, nelle tabelle di dettaglio di informazione sul conto economico è stata aggiunta, quando significativa, la colonna "1° semestre 2007 Aggregato" che riflette la sommatoria dei valori economici contabili delle situazioni contabili al 30 giugno 2007 delle società partecipanti alle fusioni. Pertanto, in tali casi, le effettive movimentazioni del periodo sono state evidenziate nel raffronto tra i saldi al 30 giugno 2008 ed i suddetti valori "aggregati" dell'esercizio precedente.

Non si è fatto ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma del codice civile. Le informazioni a commento delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono espresse in migliaia di euro.

Per le informazioni relative alla natura dell'attività della società, ai fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2008, ai rapporti con imprese controllanti e sottoposte al controllo di quest'ultima si rinvia alla Relazione sulla gestione che è stata predisposta dagli amministratori a corredo del bilancio secondo le previsioni dell'art. 2428 del c.c.

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della controllante Terna SpA, i cui dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato sono presentati nella sezione "Altre informazioni" della presente Nota integrativa.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

La situazione contabile della Società al 30 giugno 2008 è redatta in conformità alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio interpretate ed integrate dai principi contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, richiamati dalla comunicazione Consob n. 99088450 del 1° dicembre 1999, così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai documenti emessi direttamente dall'OIC. Di seguito sono illustrati i principi e i criteri di valutazione più significativi.

Stato Patrimoniale

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate a quote costanti in funzione della residua vita utile. Se si verifica una perdita durevole di valore sono svalutate fino a concorrenza del valore recuperabile. Il valore recuperabile è il maggior valore tra il valore realizzabile dall'alienazione e quello effettivo d'uso delle immobilizzazioni stesse. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato questa svalutazione si procede al ripristino del costo, al netto degli ulteriori ammortamenti non calcolati a causa delle precedenti svalutazioni.

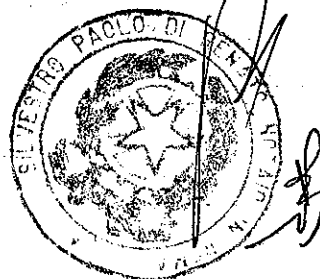
L'avviamento è iscritto all'attivo solo se acquisito a titolo oneroso e con il consenso del Collegio Sindacale, nei limiti del costo per esso sostenuto. In particolare la voce accoglie la quota del disavanzo da annullamento delle partecipazioni (originate dall'incorporazione, nel 2007, di RTM1, RTM2 ed RTT) non allocata agli elementi dell'attivo e del passivo, nonché l'importo corrispondente agli effetti fiscali differiti calcolati sul maggior valore allocato alle immobilizzazioni materiali. Il disavanzo di fusione è ammortizzato in quote costanti lungo la vita utile, stimata in 12 anni. Tale periodo corrisponde alla durata di n. 3 periodi regolatori del Business Plan 2008-2019, redatto dalla società capogruppo Terna SpA, e utilizzato nella determinazione del valore corrente delle società incorporate alla data di acquisizione delle stesse.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e di ristrutturazione degli immobili, direttamente ad essi imputabili, aventi natura incrementativa della vita utile residua, ovvero al valore di conferimento al momento della costituzione della Società (avvenuto nel 1999), maggiorato della quota di disavanzo da annullamento delle partecipazioni derivante dalle fusioni per incorporazione avvenute nel 2007.

Il valore dei cespiti al 30 giugno 2008 non contiene rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge.

Il costo, come sopra definito, viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato (al netto dei soli ammortamenti) se vengono meno i presupposti.



I costi sostenuti per il mantenimento o per il ripristino dello stato di efficienza e del buon funzionamento degli impianti, in quanto non modificativi della consistenza o della potenzialità degli stessi impianti, vengono posti a carico dell'esercizio nel corso del quale si svolgono i relativi interventi.

Le immobilizzazioni in essere al 30 giugno 2008 sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote economico-tecniche sotto evidenziate e determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni.

Aliquote di ammortamento

Fabbricati civili ed industriali	2,50%
Linee di trasporto	2,50%
Stazioni di trasformazione:	
- Macchinario elettrico	2,38%
- Apparecchiature ed attrezzature elettriche	3,13%
- Sistemi di automazione e controllo	6,70%
Sistemi centrali per la teleconduzione e controllo:	
- Attrezzature, apparecchiature elettrico ed impianti ausiliari	5,00%
- Calcolatori elettronici	10,00%

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite esclusivamente dal saldo del conto corrente di corrispondenza verso la controllante Terna, in applicazione del contratto di Tesoreria per la gestione centralizzata delle risorse finanziaria, dei fabbisogni e dei servizi di tesoreria da parte della capogruppo. Tale conto corrente include anche il saldo del conto corrente bancario acceso dalla società ed azzerato sistematicamente ogni giorno in cash-pooling.

Crediti

Sono iscritti al valore nominale ed esposti al valore di presumibile realizzo, ottenuto tramite l'eventuale iscrizione di un fondo svalutazione crediti esposto a riduzione del valore nominale, e classificati fra le "Immobilizzazioni finanziarie" e "Attivo circolante" in relazione alla loro destinazione e alla natura del debitore. Il fondo svalutazione crediti viene prudentemente determinato al fine di riflettere il rischio specifico e generico di insolvenza.

Ratei e risconti

Sono determinati in funzione del principio della competenza temporale. In particolare i ratei attivi e passivi rappresentano crediti e debiti in moneta; misurano, quote di proventi e di costi la cui integrale liquidazione avverrà in un successivo esercizio, ma di competenza, per la parte da essi misurata, del periodo a cui si riferisce il bilancio. I risconti attivi e passivi esprimono rispettivamente quote di costi e di proventi rilevati integralmente nel periodo in corso od nei precedenti esercizi e rappresentano la quota parte rinviata ad uno o più esercizi successivi.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati in bilancio al fine di coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del periodo sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Debiti

Sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Conto Economico

I costi ed i ricavi sono iscritti in bilancio secondo il principio della competenza economica. L'effetto delle operazioni e degli eventi è rilevato contabilmente ed attribuito al periodo al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Ricavi

I canoni per la remunerazione della RTN sono valorizzati sulla base delle tariffe stabilite dall'Autorità per l'energia elettrica ed il gas; gli altri ricavi sono rilevati al momento della fornitura della prestazione o al momento del passaggio di proprietà dei beni.

Contributi in conto impianti

I contributi sono portati in riduzione del valore contabile del cespite cui si riferiscono e sono iscritti nel momento in cui sussiste il titolo giuridico a percepirli ed il loro ammontare è ragionevolmente determinabile e privo di vincoli. Gli acconti ricevuti a fronte dei contratti sottoscritti sono rilevati in una apposita voce del passivo.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono iscritte tra i debiti tributari in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, al netto degli acconti versati, ovvero nella voce "Crediti tributari" qualora il saldo netto delle voci descritte risulti a credito.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, in base all'aliquota tributaria applicabile nel momento in cui si riversano le medesime differenze temporanee.

L'iscrizione all'attivo dei crediti per imposte anticipate è subordinata alla ragionevole certezza del loro futuro recupero. L'iscrizione tra le attività per imposte anticipate del beneficio fiscale potenziale derivante da perdite riportabili è possibile solo se esiste la ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno



23

[Handwritten signature]

assorbire le perdite riportabili entro il periodo nel quale le stesse sono deducibili fiscalmente e se le stesse perdite derivano da circostanze ben identificate, che ragionevolmente non si ripeteranno.

Le imposte differite non sono rilevate al fondo per imposte qualora esistano scarse probabilità che tale debito insorga.

Si precisa che alcuni saldi della situazione contabile della Società al 30 giugno 2007, al fine di una più corretta esposizione sono stati riclassificati, senza peraltro modificare i valori del patrimonio netto e del conto economico al 30 giugno 2007. Per maggiori dettagli si rinvia al commento delle singole voci di bilancio.

Di seguito vengono commentate le voci dello stato patrimoniale e del conto economico i cui saldi presentano scostamenti significativi rispetto alle rispettive voci dei periodi di confronto.



INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B. IMMOBILIZZAZIONI – euro 487.336,9 mila

I. Immobilizzazioni immateriali – euro 77.572,2 mila

Le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 77.572,2 mila. La consistenza e la movimentazione per categorie sono evidenziate nel prospetto di seguito riportato:

euro	Avviamento	Altre	Totale
al 31.12.2007			
Valore di Bilancio	88.389.688	25.305	88.414.993
Fondo ammortamento	-7.139.668	-19.245	-7.158.913
Totale	81.250.020	6.060	81.256.080
Movimenti dal 1/01/2008 al 30/06/2008			
Investimenti	0	0	0
Ammortamento	-3.682.904	-1.010	-3.683.914
al 30.06.2008			
Valore di Bilancio	88.389.688	25.305	88.414.993
Fondo ammortamento	-10.822.572	-20.255	-10.842.827
Totale	77.567.116	5.050	77.572.166

Tale voce rileva in massima parte il valore del disavanzo di fusione al netto dell'ammortamento (euro 77.567,1 mila) derivante dalle operazioni di fusione per incorporazione avvenute nel 2007. Nella voce immobilizzazioni immateriali altre, sono inclusi software per l'analisi e la gestione degli elettrodotti per un valore pari ad euro 5,1 mila.

Il decremento, pari ad euro 3.683,9 mila è imputabile allo stanziamento della quota di ammortamento di competenza del semestre.



II. Immobilizzazioni materiali – euro 409.680,1 mila

Le immobilizzazioni materiali ammontano ad euro 409.680,1 mila. La consistenza e la movimentazione per singola categoria sono evidenziate nel prospetto di seguito riportato:

	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immob. in corso ed acconti	Totale
<i>euro</i>							
al 31.12.2007							
Valore di Bilancio	659.176	14.054.815	522.081.430	684.563	315.756	2.928.968	540.724.708
Fondo ammortamento	-	-411.358	-128.179.923	-330.866	277.166	-	-129.199.313
Totale	659.176	13.643.457	393.901.507	353.697	38.590	2.928.968	411.525.395
Movimenti dal 1/01/2008 al 30/06/2008							
<u>Acquisti del periodo (investimenti)</u>	-	7.713.196	-	-	-	2.849.405	10.562.601
<u>Passaggi in esercizio</u>	-	-	114.068	-	-	114.068	-
<u>Disinvestimenti netti:</u>							
Valore di bilancio	-	-	-537.714	-	-30.168	-	- 567.882
Fondo ammortamento	-	-	360.884	-	30.168	-	391.052
Totale	-	-	176.830	-	-	-	176.830
<u>Altri:</u>							
Valore di bilancio	-	-	-114.068	-	-	-	-114.068
Fondo ammortamento	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-114.068	-	-	-	-114.068
<u>Ammortamenti</u>	-	-160.957	-11.916.753	-33.112	- 6.185	-	-12.117.007
al 30.06.2008							
Valore di Bilancio	659.176	21.768.011	521.543.716	684.563	285.588	5.664.305	550.605.359
Fondo ammortamento	-	-572.315	-139.735.792	-363.978	-253.183	-	-140.925.268
Totale	659.176	21.195.696	381.807.924	320.585	32.405	5.664.305	409.680.091

Il decremento delle immobilizzazioni materiali nette intervenuta nel corso del primo semestre 2008 per euro 1.845,3 mila è dovuta essenzialmente a:

- nuovi investimenti per euro 10.562,6 mila di cui euro 7.713,2 riferiti all'acquisizione da Edison SpA dei terreni pertinenziali alle stazioni di Taio e di Mezzocorona nella provincia di Trento e alle stazioni di Bolzano e Lasa nella provincia di Bolzano;
- ammortamenti del periodo per euro 12.117,0 mila.

Al 30 giugno 2008 il Fondo ammortamento nel suo complesso rappresenta il 25,6% delle immobilizzazioni materiali soggette ad ammortamento (24% al 31 dicembre dell'esercizio precedente).

C. ATTIVO CIRCOLANTE - euro 32.835,1 mila

II. Crediti - euro 32.835,1 mila

Al 30 giugno 2008 non sono presenti crediti con scadenza oltre i cinque anni. Il saldo accoglie le seguenti voci:

euro	30.06.2008	31.12.2007	Variazione
Crediti v/clienti	3.520.677	5.713.424	-2.192.747
Crediti v/imprese controllanti	18.941.189	13.060.931	5.880.258
Crediti diversi	10.373.189	9.090.948	1.282.241
Totale crediti	32.835.055	27.865.303	4.969.752

Crediti verso Clienti - terzi - euro 3.520,7 mila

Si riferiscono principalmente a crediti per fatture emesse e da emettere relativi ad attività di manutenzione su impianti di trasmissione di clienti terzi.

Il decremento pari ad euro 2.192,7 mila, rispetto al 31 dicembre 2007 (euro 5.713,4 mila) è imputabile principalmente agli incassi del credito verso il GSE (euro 1.350,0 mila, riferito alla remunerazione della rete per il periodo 2002-2005 da produttori CIP6) e dei crediti per service tecnici prestati alla società Edison SpA (euro 893,6 mila).

Crediti verso imprese controllanti - euro 18.941,2 mila

Il saldo di tale voce è attribuibile ai crediti per fatture da emettere (euro 7.023,9 mila) nei confronti della Controllante relativo al corrispettivo CTR del mese di giugno 2008 (euro 6.853,4 mila) nonché al conguaglio netto positivo dell'esercizio 2007 (euro 170,5 mila).

Rileva inoltre il credito di natura finanziaria relativo al rapporto di c/c di corrispondenza (euro 11.917,2 mila), fruttifero di interesse, nell'ambito della gestione accentrata di tesoreria.

L'incremento rispetto all'esercizio precedente (euro 5.880,3 mila) è riconducibile all'effetto congiunto di:

- riduzione dei crediti commerciali per euro 6.037 mila per l'incasso del credito CTR del mese di maggio (euro -6.578,9 mila);



Handwritten signature

Handwritten signature

- rilevazione del credito finanziario relativo al c/c intersocietario per euro 11.917,2 mila.

Crediti diversi – euro 10.373,2 mila

Il saldo di tale voce è riferibile ai crediti tributari (euro 854,2 mila), ai crediti per imposte sul reddito anticipate (euro 8.138,8 mila) e ai crediti altri (euro 1.380,2 mila).

L'incremento rispetto al 31 dicembre 2007 pari ad euro 1.282,2 mila è attribuibile essenzialmente ai seguenti fenomeni:

- pagamento del 1° acconto IRAP (euro 565,4 mila);
- accantonamento netto di imposte anticipate (euro 940,1 mila) derivante, principalmente, dall'eccedenza dell'ammortamento ordinario rispetto alle quote economico-tecniche stanziare nel periodo.

Di seguito la movimentazione dei crediti per imposte anticipate distinte per tipologia:

	31.12.2007	Impatto a C.E.		30.06.2008
		Accantonamenti	Utilizzi	
Ammortamenti	6.447.768	1.071.250	-173.585	7.345.433
Fondo rischi	750.971	48.642	-6.229	793.384
Totale	7.198.739	1.119.892	- 179.814	8.138.817

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI – euro 202,4 mila

Il saldo accoglie principalmente la rilevazione dei costi per Tosap e Cosap liquidate nel periodo e negli esercizi precedenti ma di competenza futura.

PASSIVO

A. PATRIMONIO NETTO – euro 470.465,5 mila

I movimenti intervenuti nel semestre sono di seguito evidenziati:

euro	Capitale	Riserva legale	Altre riserve	Utili a nuovo	Utile d'esercizio	Totale
SALDO AL 31.12.2005	20.600.000	131.378	11.382.503	210.468	849.751	33.174.100
Destinazione del risultato dell'esercizio 2005:						
a Riserva legale		42.488			-42.488	0
a Utili a nuovo				7.983	-7.983	0
a Dividendi					-799.280	-799.280
a Versamento soci in c/capitale			416.760.450			416.760.450
Risultato dell'esercizio 2006					1.726.431	1.726.431
SALDO AL 31.12.2006	20.600.000	173.866	428.142.953	218.451	1.726.431	450.861.701
Destinazione del risultato dell'esercizio 2006:						
a Riserva legale		86.321			-86.321	0
a Utili a nuovo				350	-350	0
a Dividendi					-1.639.760	-1.639.760
Risultato dell'esercizio 2007					12.774.197	12.774.197
SALDO AL 31.12.2007	20.600.000	260.187	428.142.953	218.801	12.774.197	461.996.138
Destinazione del risultato dell'esercizio 2007:						
a Riserva legale		638.710			-638.710	0
a Utili a nuovo				12.135.487	-12.135.487	0
Risultato a giugno 2008					8.469.397	8.469.397
SALDO AL 30.06.2008	20.600.000	898.897	428.142.953	12.354.288	8.469.397	470.465.535

L'Assemblea ordinaria degli azionisti riunitasi in data 10 marzo 2008 ha deliberato all'unanimità l'approvazione del bilancio d'esercizio 2007 e della relazione sulla gestione, destinando l'utile d'esercizio, pari ad euro 12.774.196,82 nel seguente modo:

- quanto a euro 638.709,84 (pari al 5% dell'utile netto) alla Riserva Legale;
- quanto a euro 12.135.486,98 a Utili a Nuovo.

La riserva legale al 30.06.2008 rappresenta circa il 4,4% del capitale sociale.



B. FONDO PER RISCHI ED ONERI – euro 42.358,4 mila

La composizione e la movimentazione del Fondo per rischi ed oneri al 30 giugno 2008 è la seguente:

	31.12.2007	Impatto a C.E.		30.06.2008
		Accantonamenti	Utilizzi	
Fondo per imposte anche differite				
- correnti	-	7.296.249	-	7.296.249
- differite	33.752.065	-	-1.363.736	32.388.329
Fondo per rischi altri	2.538.965	154.664	-19.806	2.673.823
Totale	36.291.030	7.450.913	-1.383.542	42.358.401

L'incremento rispetto al 31 dicembre 2007 pari ad euro 6.067,4 mila è riferibile essenzialmente alle seguenti movimentazioni:

- rilevazione delle imposte correnti IRES (euro 6.771,0 mila) ed IRAP (euro 525,2 mila) di competenza;
- rilascio delle imposte differite (euro 918,2 mila) relative alla quota di competenza dell'ammortamento imputabile alla differenza da annullamento da fusione allocata alle immobilizzazioni materiali, a seguito delle operazioni straordinarie del 2007;
- accantonamento al Fondo rischi ed oneri altri per euro 154,7 mila per probabili conguagli CTR del periodo.

D. DEBITI – euro 7.540,6 mila

I debiti di periodo evidenziano un decremento netto di euro 15.097,7 mila rispetto al 31 dicembre 2007. Si riassumono di seguito in dettaglio le principali componenti specifiche:

Acconti – euro 1.030,8 mila

La voce (euro 1.030,8 mila) accoglie i contributi incassati a fronte di investimenti ancora in corso riferiti a varianti di impianti di trasmissione.

Debiti verso fornitori – euro 3.257,5 mila

Il saldo si riferisce a fatture ricevute e da ricevere per appalti, prestazioni, servizi ed acquisti di materiale.

Il conto accoglie, altresì, i debiti per la quota di competenza degli emolumenti spettanti ai componenti del Collegio sindacale (euro 58,5 mila).

La variazione in aumento (euro 876,1 mila) è riconducibile in modo prevalente ai debiti verso società del Gruppo Iride e verso Edison SpA, per ordinarie attività di investimento ed esercizio.



Debiti verso controllante – euro 898,6 mila

I debiti verso controllante si riferiscono essenzialmente, ad attività di esercizio e manutenzione in applicazione degli specifici contratti.

Il deciso decremento della voce debiti verso controllante (euro 8.795,1 mila) rispetto all'esercizio precedente, è riconducibile al progressivo azzeramento del saldo negativo del c/c intersocietario, utilizzato nel corso del 2007, per finanziare l'acquisizione della partecipazione in RTT e della sottostazione di Moncalieri.

Debiti tributari – euro 331,0 mila

La voce, valorizzata per euro 331,0 mila, accoglie essenzialmente il debito IVA relativo alla liquidazione del mese di giugno. Il decremento, pari ad euro 7.049,8 mila è riferibile al regolare versamento del debito IVA in essere al 31 dicembre 2007 (euro 6.462,2 mila) e alla compensazione con i crediti tributari dei debiti per imposte sul reddito rilevati nell'esercizio precedente (euro 585,2 mila).

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale – euro 1.333,0 mila

Tale voce, pari ad euro 1.333,0 mila, si riferisce sostanzialmente al debito verso il Fondo Previdenza Elettrici (FPE) per contributi straordinari relativi al periodo 2000-2002, riferiti ai dipendenti della società incorporata RTM1. Sono in corso i necessari approfondimenti circa la legittimità della richiesta.

Altri debiti – euro 689,7 mila

Gli altri debiti (euro 689,7 mila) sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente (euro 824,1 mila), sono essenzialmente riferiti al debito verso AEM SpA (ora A2A SpA) per conguagli riferiti al contratto di acquisto della partecipazione della società incorporata RTM2.



INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

A. VALORE DELLA PRODUZIONE - euro 37.018,4 mila

Di seguito il commento delle voci principali:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni – euro 36.525,2 mila

Il saldo accoglie le seguenti tipologie di ricavi:

euro	1° sem. 2008	1° sem. 2007	Variazione	1° sem. 2007 Aggregato	Variazione
Corrispettivo utilizzo rete	36.281.520	3.090.953	33.190.567	34.340.319	1.941.201
Altre vendite e prestazioni	243.641	0	243.641	1.881.502	-1.637.861
Totale	36.525.161	3.090.953	33.434.208	36.221.821	303.340

Corrispettivo utilizzo rete (CTR)

La voce, pari ad euro 36.281,5 mila al 30.06.2008, si riferisce al corrispettivo riconosciuto dalla Controllante per la remunerazione della quota di rete di trasmissione nazionale di proprietà della Società. L'incremento per euro 1.941,2 mila rispetto al saldo aggregato del 1° semestre 2007, è originato essenzialmente dall'evoluzione tariffaria.

Altre vendite e prestazioni

Tale voce, pari ad euro 243,6 mila, accoglie i proventi derivanti da attività diversificate. Il decremento rispetto al saldo aggregato 2007 pari a euro 1.637,9 mila è essenzialmente riconducibile a minori vendite e prestazioni delle società incorporate verso le ex consociate.

Altri ricavi e proventi – euro 493,2 mila

Gli altri ricavi e proventi si riferiscono in particolare a conguagli positivi sul corrispettivo anni pregressi relativo alla remunerazione della rete di proprietà (euro 345,1 mila) e a quote di competenza dei contributi c/impianti ricevuti da terzi (euro 140,2 mila).

La voce in esame rileva un decremento pari ad euro 179,1 mila rispetto al saldo aggregato al 30 giugno 2007 (euro 672,4 mila) imputabile principalmente all'effetto combinato di maggiori conguagli passivi sul corrispettivo utilizzo rete (euro 220,0 mila) riferito agli anni pregressi e maggiori quote di competenza dei contributi da terzi per allacciamenti alla RTN (euro 102,4 mila) che compensano la riduzione delle degli altri ricavi di natura diversa (euro 501,5 mila).



B. COSTI DELLA PRODUZIONE – euro 23.898,0 mila

Di seguito il commento delle voci di bilancio più significative

Per servizi – euro 6.148,0 mila

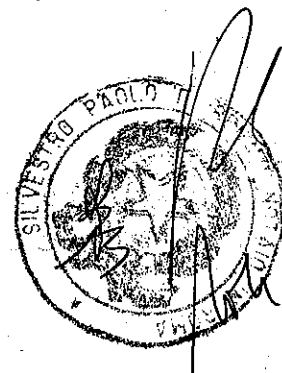
euro	1° sem. 2008	1° sem. 2007	Variazione	1° sem. 2007 Aggregato	Variazione
Appalti e servizi tecnici di manutenzione impianti	4.851.908	419.760	4.432.148	2.809.821	2.042.087
- di cui verso controllante	4.107.794	419.760	3.688.034	1.547.097	2.560.697
Prestazioni e servizi vari	1.296.059	592.290	703.769	2.645.056	-1.348.997
- di cui verso controllante	900.000	300.000	600.000	982.652	-82.652
Totale servizi	6.147.967	1.012.050	5.135.917	5.454.877	693.090

La voce, pari a euro 6.148,0 mila, accoglie principalmente i costi relativi ad appalti e prestazioni per le ordinarie attività di mantenimento dello stato di efficienza degli impianti, nonché costi riferiti a prestazioni professionali e tecniche, ad assicurazioni e a servizi generali. Rilevano altresì, i costi per le prestazioni di "Management Fee" (euro 900,0 mila) e per l'esercizio e la manutenzione degli impianti (euro 4.107,8 mila) in applicazione dei contratti stipulati con la Controllante.

Sono compresi anche i compensi al Collegio Sindacale (euro 58,5 mila) e gli emolumenti ai componenti del Consiglio di Amministrazione che, nell'ambito delle regole di politiche del gruppo, rinunciano al compenso a favore della società controllante (euro 60,0 mila).

La variazione in aumento per euro 693,1 mila rispetto al saldo aggregato del 1° semestre 2007 è da attribuirsi principalmente all'effetto di:

- incremento dei costi verso la Controllante per le attività di manutenzione impianti (euro 2.560,7 mila); nonché per le maggiori prestazioni di Management Fee (euro 400,0 mila);
- maggiori costi sostenuti nel semestre 2007 relativi ai contratti di servizio in essere nell'ambito del Gruppo Iride risolti in occasione delle acquisizioni di RTT (euro 482,7 mila) e a prestazioni e servizi dalla ex controllante Edison (euro 585,0 mila);
- maggiori costi delle società incorporate (euro 1.192,0 mila) per attività di manutenzione impianti effettuate da terzi nel primo semestre dell'esercizio 2007.



Per godimento beni di terzi – euro 281,4 mila

euro	1° sem. 2008	1° sem. 2007	Variazione	1° sem. 2007 Aggregato	Variazione
Locazione fabbricati, terreni, impianti industriali	178.830	0	178.830	680.038	-501.208
Noleggio automezzi e macchinari diversi	34.086	0	34.086	107.661	-73.575
Canoni di attraversamento e vari	68.492	7.214	61.278	21.591	46.901
Totale servizi	281.408	7.214	274.194	809.290	-527.882

La voce accoglie essenzialmente i costi per la locazione di fabbricati e di impianti industriali, i costi per noleggi di automezzi, i costi per canoni di attraversamento e vari.

La variazione rispetto al valore aggregato del primo semestre 2007, pari ad euro -527,9 mila, è in prevalenza imputabile ai minori costi per la locazione dei fabbricati, terreni e impianti industriali (euro 501,2 mila), relativi ai contratti di locazione di immobili industriali e ad uso ufficio intrattenuti, nel primo semestre 2007, dalle società incorporate con le ex controllanti.

Per il personale

Al 30 giugno 2008 i costi per il personale non risultano valorizzati, in quanto la Società non ha dipendenti; il decremento rispetto al valore aggregato del 1° semestre dell'esercizio precedente (euro 4.100,1 mila) è imputabile ai costi rilevati nel 2007 relativi al personale dipendente integralmente trasferito a Terna nel corso dello stesso esercizio.

Ammortamenti e svalutazioni – euro 15.800,9 mila

euro	1° sem. 2008	1° sem. 2007	Variazione	1° sem. 2007 Aggregato	Variazione
Ammortamenti immobilizz. immateriali	3.683.914	0	3.683.914	1.010	3.682.904
Ammortamenti immobilizz. materiali	12.117.007	558.179	11.558.828	8.628.097	3.488.910
Totale servizi	15.800.921	558.179	15.242.742	8.629.107	7.171.814

Comprendono essenzialmente gli stanziamenti del semestre in base alle aliquote di ammortamento rappresentative della vita utile degli impianti della Società. Al 30 giugno 2008 il deciso incremento, pari ad euro 7.171,8 mila, rispetto al valore aggregato del corrispondente periodo dell'esercizio precedente è attribuibile principalmente a:

• maggiori ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali (euro 3.682,9 mila), per lo stanziamento della quota di ammortamento del disavanzo di fusione;

- incremento degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali (euro 3.488,9 mila) imputabile all'adeguamento delle aliquote agli standard del Gruppo Terna.

Oneri diversi di gestione – euro 1.666,9 mila

euro	1° sem. 2008	1° sem. 2007	Variazione	1° sem. 2007 Aggregato	Variazione
Sopravvenienze passive	1.243.554	124.188	1.119.366	861.549	382.005
Minusvalenze da dismissione	176.830	0	176.830	1.609	175.221
Tasse e tributi locali	176.819	86.297	90.522	426.682	-249.863
Altri oneri di gestione	69.710	14.637	55.073	102.703	-32.993
Totale servizi	1.666.913	225.122	1.441.791	1.392.543	274.370

La voce rileva essenzialmente i conguagli negativi sul corrispettivo anni pregressi relativi alla remunerazione della rete di proprietà (euro 965,3 mila, di cui 810,7 mila verso la Controllante), altre sopravvenienze passive di natura ordinaria (euro 278,2 mila), minusvalenze derivanti dalla dismissione di parti di impianto (euro 176,8 mila) e costi per tasse e tributi locali (euro 176,8 mila). Il saldo registra un incremento per euro 274,4 mila rispetto al saldo aggregato del corrispondente periodo dell'esercizio precedente imputabile per la maggior parte ai maggiori conguagli negativi sul corrispettivo CTR (euro 852,5 mila) e minusvalenze da dismissione (euro 175,2 mila) rilevate nel semestre 2008 che compensano la riduzione delle altre sopravvenienze di natura ordinaria (euro 470,5 mila) e delle tasse e tributi locali (euro 249,9 mila).

C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI – euro 48,1 mila

euro	1° sem. 2008	1° sem. 2007	Variazione	1° sem. 2007 Aggregato	Variazione
Proventi finanziari					
Proventi finanziari da controllanti	49.333	406.059	-356.726	0	49.333
Altri proventi finanziari	0	15.225.922	-15.225.922	15.226.689	-15.226.689
Totale proventi finanziari	49.333	15.631.981	-15.582.648	15.226.689	-15.177.356
Oneri finanziari					
Oneri finanziari da controllanti	0	0	0	171.403	-171.403
Altri oneri finanziari	1.277	0	1.277	2.044	-767
Totale oneri finanziari	1.277	0	1.277	173.447	-172.170
Totale servizi	48.056	15.631.981	-15.583.925	15.053.242	-15.005.186

La voce, che rappresenta essenzialmente il saldo della gestione finanziaria della Società, rileva un decremento netto pari ad euro 15.005,2 mila rispetto al valore aggregato al 30 giugno 2007, attribuibile, in massima parte, al

dividendi erogati nel 1° semestre dell'esercizio precedente dalle società incorporate RTM1 (euro 10.314,8 mila) e RTM2 (euro 4.911,1 mila).

D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Tale voce risulta non valorizzata al 30 giugno 2008. Nel 1° semestre 2007 aggregato, il saldo (euro 14.805,4 mila) era attribuibile alla voce svalutazione partecipazioni e derivava dallo storno della parte dei dividendi distribuiti dalle incorporate (RTM1 e RTM2) e maturati fino alla data dell'acquisizione delle stesse società da parte di RTI., compresi pertanto nel prezzo di acquisto delle partecipazioni a quella data.

D - PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI – euro 293,4 mila

La voce, pari a 293,4 mila al 30 giugno 2008, rileva i proventi straordinari rilevati a rettifica delle maggiori imposte rilevate negli anni precedenti, che determinano l'incremento (euro 225,7 mila) rispetto al saldo aggregato del corrispondente periodo dell'esercizio precedente

IMPOSTE SUL REDDITO DEL PERIODO – euro 4.992,4 mila

Le imposte sul reddito a carico del semestre ammontano ad euro 4.992,4 mila, con un'incidenza sul risultato ante imposte del 37,1% mentre il tax rate del corrispondente periodo del 2007 aggregato è pari al 38,4%.

La diminuzione del tax rate deriva essenzialmente da due fattori:

- applicazione delle nuove aliquote IRES e IRAP introdotte dalla Legge Finanziaria 2008;
- ripresa a tassazione della quota di ammortamento del disavanzo di fusione.

Di seguito il dettaglio delle imposte calcolate alla data del 30 giugno 2008 con la comparazione verso i valori aggregati dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

euro	1° sem. 2008	1° sem. 2007	Variazione	1° sem. 2007 Aggregato	Variazione
Imposte correnti					
- IRES	6.771.004	324.275	6.446.729	5.393.810	1.377.194
- IRAP	525.245	32.672	492.573	945.600	-420.355
Totale imposte correnti	7.296.249	356.947	6.939.302	6.339.410	956.839
Imposte anticipate e differite	-2.303.814	262.253	-2.566.067	1.881	-2.305.695
Totale servizi	4.992.435	619.200	4.373.235	6.341.291	-1.348.856

Le imposte differite nette rilevano una riduzione pari ad euro 2.305,7 mila; per un dettagliato commento si rinvia a quanto descritto nei relativi paragrafi "Attivo circolante - Crediti diversi" e "Fondo per rischi ed oneri"

ALTRE INFORMAZIONI

Di seguito viene esposto, ai sensi dell'art. 2497 bis, il prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalla capogruppo Terna SpA (espressi in migliaia di euro) che esercita sulla Società l'attività di direzione e coordinamento; in particolare si specifica che alla data del 30 giugno 2008 Terna SpA detiene una quota di partecipazione in RTL pari al 100% del capitale sociale:

TERNA SpA

31 dicembre 2007

STATO PATRIMONIALE

(Migliaia di euro)

ATTIVITA'

Attività non correnti	5.397.868
Attività correnti	1.691.076
Totale Attività	7.088.944

PASSIVITA'

Capitale	440.105
Riserve	1.179.195
Utile dell'esercizio	406.693
Totale Patrimonio netto	2.025.993
Passività non correnti	3.160.775
Passività correnti	1.902.176
Totale Passività	5.062.951

CONTO ECONOMICO

Ricavi	1.121.393
Costi operativi	534.857
Proventi/(oneri) finanziari	-32.858
Imposte dell'esercizio	146.985
Utile dell'esercizio	406.693

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Circular stamp with text "RELAZIONE DI GESTIONE" and "37"]

Allegato "D"
Raccolta n. 20888

**RIEPILOGO DEI DEPOSITI PRESSO IL REGISTRO DELLE IMPRESE
DI ROMA DEI BILANCI DEGLI ULTIMI TRE ESERCIZI
DELLE SOCIETA' PARTECIPANTI ALLA FUSIONE**

I bilanci risultano depositati presso il Registro delle Imprese di Roma come segue:

- in data 15 maggio 2006, protocollo n. 80844, e successiva rettifica del 25 agosto 2006, protocollo n. 213372, Bilancio ordinario d'esercizio al 31 dicembre 2005,
- in data 31 maggio 2007, protocollo n. 138593, Bilancio ordinario d'esercizio al 31 dicembre 2006,
- in data 10 giugno 2008, protocollo n. 146625, Bilancio consolidato d'esercizio al 31 dicembre 2007,

per la Società incorporante **"TERNA - Rete Elettrica Nazionale Società per Azioni"**;

- in data 27 marzo 2006, protocollo n. 48141, Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2005,
- in data 29 marzo 2007, protocollo n. 56028, Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006,
- in data 18 marzo 2008 protocollo n. 51109, Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007,

per la Società incorporanda **"R.T.L. - Rete Trasmissione Locale Società per Azioni"**.

